Polo d'Infanzia
Scuola e Nido Parrocchiale
SEBASTIANO CORRADI
Parrocchia Santa Maria Assunta
Via Pagliani 15 – 42019 Arceto (RE)
Tel e fax 0522/989856
e-mail: info@scuolacorradi.it
Sito internet: www.scuolacorradi.it

PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

Anno scolastico:
2022-2023 – **2023/2024** – 2024/2025

1 settembre 2023

CHE COS'E' IL P.T.O.F.?

Guida alla fruizione della *Carta d'Identità della scuola*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) *è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica,* è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.
Nel P.T.O.F, oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto.
Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono presenti disposizioni precise per le scuole paritarie.

SEZIONE 1 - La scuola e il suo contesto
Progetto Educativo
Identità: caratteristiche principali della scuola
Contesto territoriale
Ubicazione e risorse strutturali
Risorse professionali
Le figure che ruotano intorno al bambino
Incontri collegiali della Scuola
Formazione del personale

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche
Obiettivi educativi e didattici
Attività e metodologie

SEZIONE 3 - L'offerta formativa
Regolamento
Calendario scolastico
Il menù
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
Progetti curricolari integrati (rivolti ai bambini, alle famiglie o alla comunità)
Uscite Didattiche (effettuate nell'a.s. 2022/2023)
Progettazione didattico-educativa a sfondo integratore (a.s. 2023/2024)
Progetti integrativi alla progettazione didattico-educativa
- Progetto di Educazione Spirituale-Religiosa
- Progetto di Attività Motoria
- Progetto di Inglese
- Progetto Pre-Requisiti

Accoglienza studenti: tirocinanti e progetti alternanza scuola-lavoro

SEZIONE 4 - L'organizzazione
Organizzazione segreteria e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e convenzioni attivate
Scuola sicura
Organi amministrativi e collegiali della scuola
Formazione ed aggiornamenti personale docente e non docente (effettuati nell'a.s. 2022/2023)

SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.
Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.
La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012). All'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, è necessario ripensare l'esperienza del "fare scuola". *La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma ambisce alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario*. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di *bambino rotondo,* un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, alimentato dalla varietà di espressioni e di esperienze personali e altrui. La scuola si propone come contesto *di salute*, dove promuove l'adozione di corretti stili di vita, il benessere psicofisico, emotivo e sociale di tutti i suoi utenti e dell'intera comunità scolastica. Da diversi anni è inserita nel progetto regionale "Scegli la salute per un'infanzia a colori" coordinato dalla LILT e da LUOGHI DI PREVENZIONE.

FINALITÀ E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.
I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L' azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che di professionalità specifiche quali gli insegnanti di sostegno al gruppo sezione.
E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predispone itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.
La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. ***Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e***

compartecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un'alleanza educativa riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.
I genitori, sottoscrivendo la domanda di ammissione, e il suo rinnovo anno per anno, sono quindi chiamati a sottoscrivere, accettare e rispettare il Progetto Educativo del nostro servizio.

IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".

IDENTITÀ

RIFERIMENTI STORICI

Fin dall'inizio dell'anno 1878 un "Comitato di Beneficenza, organizzato dal parroco Don Giuseppe Pagliani, provvedeva a raccogliere ed assistere mediamente un gruppo di 45 bambini di Arceto. Alloggiavano in due stanze dell'antico castello, con una maestra ed una inserviente. Godevano di assistenza, istruzione e soprattutto di un pasto caldo a mezzogiorno, cosa piuttosto rara a quei tempi nelle famiglie di Arceto.
Uno statuto fondamentale, con relativo regolamento interno, ebbe l'approvazione ufficiale dal Consiglio Comunale di Scandiano il 15 novembre 1877 e dal Consiglio Provinciale Scolastico di Reggio Emilia il 23 gennaio 1878. Fin dall'inizio questa scuola materna di Arceto portò il nome di "Sebastiano Corradi "(1503-1556) insigne letterato oriundo del paese, sacerdote e maestro di umanità.
Le ristrettezze dei locali indusse ben presto il Comitato a trasferire la sede della scuola materna in altro pur vecchio fabbricato dello stesso castello, denominato Colombara, donato precedentemente ai parroci di Arceto nel 1842 dal canonico Vincenzo Lanzi, priore dell'insigne basilica di San Prospero di Reggio Emilia. Nel 1905 il locale fu ampliato dal parroco con l'aggiunta di un salone per uso ricreatorio e laboratorio femminile.
Più tardi, nel 1914, Mons. Pagliani otteneva la presenza di alcune suore dell'Istituto "Figlie di Maria Missionarie", rimaste sempre ad Arceto a gestire la scuola materna fino al 30 giugno 1990.
Il crescente numero dei bambini frequentanti (da 85 a 110 nel 1923) costrinse il parroco Mons. Cesare Spallanzani ad ampliare ulteriormente lo spazio con l'aggiunta di nuove aule e relativi servizi. Ma fin dal 1927 i locali in parte invecchiati e non convenientemente efficienti, facevano pensare alla necessità di costruire una nuova sede per la scuola materna.
Ristrettezze finanziarie e varie circostanze sfavorevoli fecero rimandare e poi svanire un tale progetto, fin quando nel 1981, il parroco Don Cesare Francia, su progetto degli Architetti Dott. Gianfranco Varini di Reggio Emilia e Dott. Mario Severi di San Martino in Rio (con una spesa di ben mezzo miliardo) riuscì a costruire di sana pianta, a fianco della chiesa parrocchiale, una nuova scuola materna: ampia, funzionale, decorosa e attrezzata di tutto punto per l'accoglienza di un centinaio di alunni. La nuova sede si compone tre aule con relativi servizi interni, refettorio, atelier, segreteria, infermeria, cucina e dispensa; il tutto distribuito attorno ad un grande salone centrale per la ricreazione e le varie attività. Tutti i locali sono al piano terra, annessi all'appartamento del personale religioso, anche questo costruito a nuovo. La scuola è di facile accesso, con un ampio cortile, parcheggio, parco alberato recintato e dotato di attrezzature ricreative.
Nel 1998 viene ampliata la struttura con la costruzione di una nuova sezione con relativo bagno e viene ampliato il refettorio; i lavori sono realizzati, quasi interamente, dal parroco Don Ciro Montanari.

Nella parte di edificio inizialmente destinato ad abitazione delle suore, vengono ricavati al piano terra l'atelier e lo spazio mensa per le insegnanti, il piano superiore è completamente destinato a dormitorio per il riposo pomeridiano dei bambini.
Nel 2001 la struttura è nuovamente ampliata: viene costruita una nuova sezione e il relativo bagno interno, un altro bagno annesso direttamente all'unica sezione che lo aveva esterno. In questo modo la scuola dispone di cinque aule con relativo bagno interno e di un'aula più piccola con bagno esterno.

Nel 2003 la sezione piccola viene collegata direttamente al bagno tramite una porta interna.
Nel 2005 viene ampliato il dormitorio al primo piano dell'edificio, viene adeguato il bagno grande per accogliere più bambini contemporaneamente, viene realizzata la scala esterna, quale uscita di emergenza per il piano superiore, vengono chiuse tre finestre che si affacciano sulla via di fuga e ne vengono aperte altre sul lato ovest. Tutti gli ambienti al piano superiore vengono ritinteggiati da generosi volontari. È stato collocato un elevatore per accedere al primo piano, quale mezzo per superare le barriere architettoniche come previsto dalla legge.
Nel 2006 viene ampliata la sezione "Oblò" e viene dotata di un nuovo bagno. La scuola dispone in questo modo di n. 6 sezioni regolarmente riconosciute.
Nel 2007 vengono ripristinati gli intonaci esterni e si provvede al tinteggio di tutta la struttura esterna. Vengono sostituite le tapparelle delle finestre sul lato ovest.
In cucina vengono sostituiti il forno e i fornelli con attrezzatura nuova e più funzionale. Il giardino viene risistemato e alcuni giochi sono ricollocati per migliorare l'utilizzo degli spazi esterni.

Nel 2008 viene spostato all'esterno il contatore dell'energia elettrica. Viene ampliato l'ingresso del giardino e installato il nuovo cancello.
Nel 2009 vengono tinteggiate tutte le sezioni e il refettorio. In cucina viene rifatto parte del rivestimento, installato un altro lavello, sostituiti gli infissi delle finestre. Viene rifatta l'intera copertura dei tetti con carta catramata e cambiati alcuni livelli per lo scolo dell'acqua piovana.
Nel 2010 viene rifatto il muro di recinzione est del giardino. Viene riordinata l'area giardino: viene fatta la pavimentazione di sicurezza sotto ai giochi più alti e allargata la pavimentazione calpestabile.
Nel 2011 viene realizzato l'impianto fotovoltaico da 15 kwp. Sul tetto si sono rifatte le coperture nelle zone dove è stato installato l'impianto fotovoltaico. Sul tetto sono stati sostituiti i lucernari posti sopra le zone ingresso e refettorio.
Nel 2012 viene rifatta la copertura del tetto della zona dormitorio e a fine anno quella sul refettorio e sezioni a nord e a est. Vengono riprese tutte le crepe all'intonaco e ritinteggiato in prossimità di tale intervento.
Nel 2013 viene rifatta la copertura del tetto nella zona dei lucernari e rifatto anche il loro rivestimento a causa delle numerose infiltrazioni che si sono verificate nell'inverno. Sul tetto sono completate tutte le rifiniture della copertura con sostituzioni di copertine dei muretti divisori e scossaline originarie.
Nell'estate all'interno sono ritinteggiate la sezione D e parte della E. Nei dormitori vengono fatte le riprese nelle parti macchiate del dormitorio verde e ritinteggiato le due stanze azzurre ed entrambi gli ingressi. Viene tinteggiato l'ingresso a piano terra nella zona cucina e atelier oltre ad altre riprese nel salone zona sezione F.
Nel 2014 vengono sostituiti i telai delle finestre e porta-finestra del dormitorio azzurro (ex-abitazione delle suore) al primo piano e della sala insegnanti al piano terra. Vengono montate le veneziane alle finestre del refettorio, viene adeguato l'impianto fotovoltaico secondo le norme di sicurezza, è stato aggiornato il software dei computer della scuola. Sono stati tinteggiati la sala insegnanti e gli ingressi del piano terra.
Nel 2015 si è rifatto completamente il pavimento del salone e di tre sezioni (A-B-E) in materiale pvc. Il pavimento della zona ingresso scuola e quello dell'ufficio è stato rifatto con piastrelle. Sono state tinteggiate le parti basse delle pareti del salone e di alcune sezioni, oltre a ritocchi vari.
Nel 2016 è stata fatta una importante manutenzione di impermeabilizzazione e ripavimentazione alla scala esterna costruita nel 2006, per evitare le infiltrazioni d'acqua. Per il giardino si è acquistato uno scivolo con torretta in sostituzione di quello vecchio.

Nel 2017 si sono completamente tinteggiati i bagni e le sezioni A,B,C e fatto ritocchi nella D. Si sono sostituite attrezzature obsolete (lavatrice, idropulitrice, termosifone in salone, brandine) Si è acquistato un nuovo fotocopiatore.
Nel 2018 si sono interrati gli scoli dei pluviali del lato est e nord. E' stato completamente riasfaltato il parcheggio a sud; si sono riprese le buche e asfaltati i punti rovinati, si è fatta la segnaletica dei parcheggi e del percorso pedonale di tutta l'area cortiliva della scuola.
E' stato migliorato e reso più funzionale l'impianto di irrigazione. E' stata fatta l'irrigazione gocciolante per la siepe che si è in parte sostituita perché tante piante vecchie si sono seccate.
Nel 2019 sono stati ripristina gli intonaci che presentavano crepe, sia al piano terra che al primo piano. E' stato tinteggiato tutto l'esterno della scuola. Si sono adeguati gli spazi atelier con una suddivisione delle due stanze e il rinnovo degli arredi. E' stata installata la porta tagliafuoco all'elevatore. Si sono acquistati tutti gli armadietti nuovi per i bambini.
Da sempre al sostegno della nostra scuola dell'infanzia hanno provveduto i parroci di Arceto, i sacrifici delle famiglie interessate ed un modesto contributo annuale del ministero della Pubblica Istruzione e del Comune.
Dagli anni '90, in seguito alla mancanza di personale religioso, si è richiesto un maggior intervento economico del Comune che contribuisce attraverso una convenzione a scadenza triennale fino al 2009 e quinquennale dal 2010. Inoltre la scuola si finanzia con le entrate delle rette, con un modesto contributo Regionale e con il contributo Ministeriale per il riconoscimento dal 2000 della parità scolastica. Tutti gli interventi ordinari e straordinari sono interamente sostenuti dalla scuola. Dalla parrocchia periodicamente si ricevono offerte dei parrocchiani.

Durante i mesi estivi del 2022, la struttura è stata interessata nuovamente da lavori di riorganizzazione che hanno portato alla realizzazione di uno spazio pensato e progettato per accogliere una **nuova sezione *il NIDO***, modificando gli ambienti dell'ex refettorio della scuola dell'infanzia. Si è trattato di un importante investimento economico e di energie che ha coinvolto la nostra realtà educativa, sempre più concentrata sul presente e orientata al futuro.
Accogliendo nello stesso plesso, un servizio NIDO per bambini in età 12/36 mesi e una scuola dell'infanzia con bambini dai 3 ai 6 anni la scuola è diventata **POLO D'INFANZIA**. In un *dialogo aperto con le famiglie ed il territorio*, la scuola ha maturato la consapevolezza che l'offerta di un coerente progetto educativo pluriennale (da 1 a 6 anni) rappresenta un plusvalore sia *per le famiglie* (che hanno la possibilità di condividere una corresponsabilità educativa senza interruzioni di percorso) che *per i bambini* (che si trovano a contatto, in modo costante e progressivo, con valori e criteri chiari e duraturi nel tempo). *Sfida* e desiderio di *innovazione* sono alla guida di questo nuovo volto della "*Sebastiano Corradi*."

CONTESTO TERRITORIALE

Arceto è una frazione del Comune di Scandiano e conta circa 5000 abitanti. Nel paese sono presenti diverse strutture educative: un asilo nido comunale, uno spazio bambini privato, una nuova sezione di nido integrata alla nostra scuola dell'infanzia parrocchiale, la scuola primaria statale e la scuola secondaria di primo grado, statale.
Vi sono due palestre: una presso la scuola primaria, l'altra presso la scuola secondaria di primo grado. La zona sportiva comprende campi da calcio, una pista polivalente, un lago artificiale per la pesca sportiva.
Nei pressi della chiesa e quindi adiacente al nostro Polo, vi sono una ampia sala polivalente, una pista polivalente, un campo da calcio, un campetto d'allenamento oltre ad una vasta area cortiliva.
Nel parco del castello sono stati allestiti due spazi giochi per i bambini in punti contrapposti. Anche in altri parchi di quartiere sono presenti aree gioco per i bambini.
In paese sono presenti varie associazioni spontanee di carattere sportivo e culturale.
La Parrocchia, visto la numerosa comunità che accoglie, realizza un servizio diversificato per tutte le fasce di età creando occasioni d'incontro fra le persone, in modo piuttosto attivo, grazie ad una preziosa opera di volontariato sostenuta dal parroco**.**

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.

UBICAZIONE E RISORSE STRUTTURALI

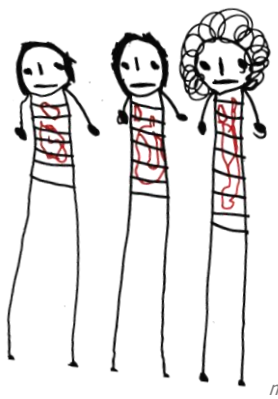
La scuola dell'infanzia, è ubicata al centro del paese in prossimità della chiesa, con la quale condivide un'ampia area cortiliva, oltre a quella sportiva. La scuola dispone di un parcheggio proprio, di un ampio giardino recintato ed opportunamente attrezzato con strutture adeguate per i giochi all'esterno. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato un "boschetto" adiacente la scuola. Uno spazio completamente naturale a disposizione dei bambini dove è possibile sperimentare il contatto con la natura in libertà. E' un progetto in divenire che si arricchisce man mano di nuove forme e opportunità. In collaborazione con gli utenti e gli operatori del Centro Diurno Villa Valentini di Scandiano, al momento sono stati impiantati nel boschetto, un percorso sensoriale, spirali aromatiche e un labirinto con canne di bamboo. Il progetto è ancora aperto e sono in previsione in questo nuovo anno, nuove istallazioni.

La scuola costruita nel 1981 è ampia e funzionale.
Al piano terra vi sono i seguenti spazi: ampio ingresso, ampio salone ora accorpato all'interno delle varie sezioni, sul quale si affacciano tutte le **sei sezioni di infanzia** dotate di bagno interno. L'ex sala pranzo è stata trasformata e diventata la **nuova sezione nido** con all'interno il suo bagno. A fianco dell'atelier sono stati organizzati due spazi sonno per i bambini del nido che frequentano a tempo pieno. Una delle sezioni dell'infanzia è stata accorpata al nido diventando uno spazio motorio volto a stimolare e accompagnare i bambini nello sviluppo degli schemi motori di base. Sono presenti inoltre, un ripostiglio per materiale didattico, la segreteria, il bagno per le insegnanti, l'atelier, la cucina, la dispensa, uno spogliatoio per il personale docente e uno per il personale non docente, il bagno del personale non docente, la lavanderia.
Al primo piano vi sono le stanze adibite al sonno pomeridiano, un bagno grande e uno piccolo, una stanza archivio-ripostiglio, la sala insegnanti.
Dallo scorso anno al primo piano uno spazio dormitori, viene debitamente liberato al mattino per l'attività motoria dei bambini. Uno spazio ampio, luminoso e funzionale.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organigramma del personale della scuola è composto da diverse figure professionali:

1 Legale Rappresentante/Presidente
1 Responsabile Amministrativa e Gestione Generale
1 Coordinatrice Didattica e Pedagogista
1 Collaboratrice Progetto Inclusione
8 Insegnanti
1 Educatrice
1 educatrice di sostegno (esterna)
1 Cuoca
1 Aiuto cuoca/Ausiliari
1 Aiuto cuoco (progetto inclusivo)
2 Ausiliarie



maestre

LE FIGURE CHE RUOTANO INTORNO AL BAMBINO

Il personale della scuola, all'atto dell'assunzione, dichiara di conoscere il Progetto Educativo, di condividerlo e di collaborare per la sua concreta realizzazione.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti si inseriscono nella relazione bambino-famiglia, spesso acquisendo un ruolo molto importante in quanto modelli, esempi. Da parte loro, occorre che ci sia uno sforzo costante, nel farsi portavoce di un essere e fare "positivo", sia nell'accoglienza che nella disponibilità all'ascolto. E' importante creare una costante e fiduciosa collaborazione con le famiglie per garantire benessere ai bambini e stimolazioni adeguate per un loro sviluppo sano e armonico.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Cuoche, ausiliarie e amministratori collaborano con gli insegnanti e si rapportano e interagiscono coi bambini nell'arco della giornata diventando parte integrante nel loro processo educativo.

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Gli scambi con le famiglie sono organizzati in tempi e modalità precise durante il corso dell'anno scolastico. Alcuni di essi sono all'interno di incontri di gruppo altri individuali. Premessa necessaria alla buona riuscita di questi incontri è la reciproca fiducia e disponibilità a condurre con continuità educativa da entrambe le parti.
Ogni genitore può partecipare alla vita scolastica come meglio crede, portando le proprie esperienze, tempo e riflessioni. Compito dell'insegnante è quello di accogliere, sostenere e favorire la relazione con un approccio professionale, funzionale, sereno e collaborativo.
Sia le famiglie che la scuola devono condividere un importante obiettivo: *il benessere del singolo e della comunità in cui ciascuno è inserito.*

ORARIO E CALENDARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

L'orario di lavoro del personale della scuola, è esposto nell'apposita bacheca all'ingresso della struttura.
L'orario del personale insegnante garantisce una maggior compresenza durante le ore di attività didattica che si svolgono al mattino e una adeguata presenza durante l'orario pomeridiano.
In cucina la cuoca è presente ogni mattina e un'aiuto-cuoca l'affianca da metà mattina. E inoltre presente ogni mattina un tirocinante come aiuto in cucina.
Nel pomeriggio sono presenti due ausiliarie per le pulizie.
La segretaria è presente tutte le mattine.
La coordinatrice è presente a scuola 3 mattine a settimana e un pomeriggio
A scuola chiusa, tutto il personale è in servizio la prima settimana di luglio e l'ultima di agosto.

INCONTRI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

- SERATA DI INFORMAZIONE

Entro la fine dell'anno scolastico in corso, la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Il personale presente si alterna nell'illustrazione del funzionamento e del regolamento della scuola.

- INCONTRI DI SEZIONE

Sono centrali nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si confrontano sulle pratiche educative valorizzando e richiamando le diverse competenze (teoriche e pratiche). Gli incontri sono mediamente 3 nel corso dell'anno scolastico.

- COLLOQUI INDIVIDUALI

Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene dopo un mese circa dall'inizio dell'anno. Per tutti gli altri, sono previsti due colloqui individuali obbligatori a novembre e ad aprile/maggio.
In entrambi i colloqui individuali con le famiglie si procede ad un confronto sull'andamento del bambino rispetto al vissuto personale e all' esperienza scolastica. La famiglia è invitata ad esprimersi in relazione alle aspettative, all'orientamento, alle attitudini e agli interessi del proprio bambino.

- INCONTRI DI LAVORO

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo-pratico per la preparazione di materiali per i bambini o per la realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli, oltre che per dare un grosso alla scuola.

- LE FESTE

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre fissi sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa della Famiglia a fine anno.

- GITE SCOLASTICHE

Si svolgono nel mese di maggio/giugno, durante la settimana, possono essere svolte insieme alle famiglie o solo con i bambini a seconda degli itinerari.

INCONTRI DEL PERSONALE DOCENTE

- COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla coordinatrice didattica-pedagogista della nostra scuola ogni due settimane, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte gli insegnanti e la responsabile amministrativa. Vengono organizzati, discussi e condivisi diversi temi circa la progettazione, le iniziative, le attività, le eventuali problematiche, ecc…

- INCONTRI TRA LE COORDINATRICI DIDATTICHE DELLE SCUOLE IN RETE (FISM)

Questi incontri sono convocati mensilmente e condotti, da un coordinatore pedagogico incaricato dalla FISM di Reggio Emilia. Il gruppo di cui fa parte la nostra scuola insieme alla scuola di Scandiano, Fellegara, Salvaterra, Casalgrande, Sabbione, Rubiera, Bagno è condotto e curato dalla Dott.ssa Letizia Iori. Da qualche anno si è unito a questo gruppo definito "GRUPPO CERAMICHE" il GRUPPO DELLA MONTAGNA" ossia il gruppo delle coordinatrici delle scuole Fism della nostra montagna. Questo gruppo è coordinato dalla Dott.ssa Bigi Luisella.
Gli incontri sono rivolti all'intero gruppo delle coordinatrici e si tengono all'interno di una delle nostre sedi scolastiche. Sono momenti importanti di incontro, di formazione, e dove si lavora insieme sullo scambio di idee per realizzare progetti comuni, condividere modalità e stili.
Il tutto nell'ottica di costruire un percorso comune di identità pedagogica e cristiana, che sappia contraddistinguerci e valorizzarci.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

AGGIORNAMENTI

La partecipazione agli aggiornamenti è prevista dal contratto di lavoro che prevede un orario aggiuntivo oltre a quello frontale con i bambini.
La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dalla Regione, dai Comuni, dalle Province e dai Distretti.
La scuola organizza anche formazioni per tutto il personale docente e non, curate da specialisti del settore che affrontano argomenti vari a seconda delle specifiche esigenze che possono emergere in corso d'anno.
Tutto il personale della scuola segue i corsi di formazione e aggiornamento previsti per legge in materia di igiene, sicurezza, pronto soccorso. Vengono regolarmente svolti degli incontri di autoformazione e autoaggiornamento sia per argomenti didattici che sulla sicurezza.

ABBONAMENTI A RIVISTE, ACQUISTO DI TESTI AGGIORNATI, INTERNET

La scuola è abbonata alle riviste **"*Scuola dell'Infanzia*", "*Prima i bambini*" e "Rivista Bambini".**
Dispone, inoltre, di una biblioteca interna ad uso del personale insegnante. Annualmente le insegnanti provvedono ad aggiornare la biblioteca con nuovi testi e guide.
Assiduo e crescente utilizzo della Biblioteca Comunale e delle biblioteche limitrofe.

SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La scuola dell'infanzia è un servizio socio-educativo che promuove l'acquisizione di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e la maturazione delle componenti cognitive, motorie, affettive, sociali, morali, religiose, con riferimento agli insegnamenti cristiani, facendo propri anche i contenuti operativi delle Indicazioni.
In riferimento ad esse, la scuola dell'infanzia "deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione all'**identità, all'autonomia,** alle **competenze e** al diritto alla **cittadinanza ".**
Queste finalità divengono di volta in volta soggetto e oggetto delle dinamiche operative e relazionali.
Per **identità** s'intende il rafforzamento dell'identità personale nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante "una vita relazionale sempre più aperta '' e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive che radicano atteggiamenti di sicurezza e consolidano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Stare bene e sentirsi rassicurati rispetto al proprio fare e sentire.
La conquista dell'**autonomia** costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità e viene intesa come capacità di gestirsi, di orientarsi, di compiere scelte in contesti relazionali e normativi diversi, in una interazione costruttiva nel rispetto degli altri, delle regole, del "diverso da sé". Significa maturare fiducia in sé e negli altri, saper esprimere sentimenti ed emozioni, assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.
Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. E' il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, impegnando i bambini "nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza di esplorazione e ricostruzione della realtà".
Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro; rendersi meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
Tali finalità sono perseguite attraverso organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dl dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.
Ogni scuola predispone il *Curricolo* all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle *finalità*, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA che sono:
- IL SE E L'ALTRO. Le domande di senso, i tanti perché…
- Il CORPO E IL MOVIMENTO. Identità, autonomia, salute
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI.** Gestualità, arte, musica, multimedialità
- I DISCORSI E LE PAROLE. Comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ordine, misura, spazio, tempo, natura
I campi di esperienza, presentati in elenco, in realtà rimandano sempre funzionalmente l'uno all'altro e sono sempre agenti in uno scambio reciproco.
La scuola dell'infanzia stimola inoltre la "relazione personale significativa" tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire ed essere.
Parallelamente la nostra scuola prende spunto dai Nuovi Programmi per l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) del 4 febbraio 2010, frutto dell'Intesa sottoscritta dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca.

Lavorando sui traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, attraverso le indicazioni didattiche, la scuola si pone nuovi obiettivi di apprendimento che essendo trasversali ai cinque campi di esperienza, tolgono all'insegnamento della religione cattolica, un'identità troppo disciplinare per la scuola dell'infanzia.
Tali traguardi sono distribuiti nei vari campi di esperienza con l'obiettivo di offrire occasioni per lo sviluppo integrale del bambino.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

LE ATTIVITÀ

Nella realizzazione operativa del presente Progetto Educativo la scuola si avvale delle seguenti attività: GRAFICO PITTORICHE E PLASTICHE – MANIPOLATIVE – SENSORIALI -AUDIO VISIVE-MASS MEDIALI - SONORO-MUSICALI – VERBALI - DRAMMATICO-TEATRALI – MOTORIE-PSICO-MOTORIE
in riferimento agli obiettivi delle singole unità didattiche previste all'interno della progettazione curricolare.

LE METODOLOGIE

La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- *la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;*
- *l'esplorazione e la ricerca proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà;*
- *la vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;*
- *la mediazione didattica, uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adeguate;*
- *l'osservazione, la programmazione, la verifica;*
- *la documentazione, che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.*

Nella conduzione della progettazione didattica si segue la modalità dello "sfondo integratore", struttura organizzativa strettamente legata al vissuto dei bambini volta a rafforzare le loro identità e a dare significato alle loro esperienze.
Il nostro lavoro, sulla base della "continuità" con la scuola primaria mira all'acquisizione dei pre-requisiti, che stanno alla base di apprendimenti più complessi. Il bambino della scuola dell'infanzia fa esperienza di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo attraverso approcci ludici e laboratoriali.
Si sottolinea che quotidianamente, per rendere partecipi le famiglie del lavoro svolto a scuola, le insegnanti espongono quanto realizzato nella mattinata con i bambini, nel "diario di sezione" e condiviso settimanalmente anche via e-mail con le famiglie.

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI

Vengono inviati via mail, report settimanali o quindicinali sulle attività didattiche e sui progetti lavorati con i bambini nelle settimane precedenti. La funzionalità è data dalla possibilità di condividere in maniera più immediata, ciò che viene realizzato e vissuto a scuola dai bambini e fornire un supporto alla memoria narrativa dei bambini.
Durante l'anno, generalmente in concomitanza con la conclusione dei vari percorsi, alle famiglie viene consegnata poi una documentazione del progetto (forma, dimensione, tipologia sono

svariate, a seconda della creatività e della fantasia dell'insegnante), dove vengono narrati i processi di apprendimento. La documentazione completa alle famiglie viene consegnata a fine anno in formato digitale.

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti viene fatta periodicamente ad opera di diversi organi presenti nella scuola: dal collegio delle insegnanti, dal Consiglio Scolastico, dal Consiglio di Gestione. Gli obiettivi sono tutti in relazione alla valutazione della validità delle proposte in corso, degli andamenti e delle risposte dei soggetti coinvolti. La valutazione serve a correggere, migliorare e qualificare tutte le risorse a seconda del contesto ed eventualmente modificare le strategie.
Attraverso la valutazione si mira all'impegno ottimale di tutte le risorse umane e materiali di cui la scuola dispone.

SEZIONE 3 - L'offerta formativa

REGOLAMENTO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro dicembre dell'anno in corso. La scuola può accogliere domande di iscrizione anche di bambini anticipatari, entro i termini previsti dalla legge, qualora ci fosse spazio.
Le domande di iscrizione devono essere presentate alla scuola dal 08 al 31 gennaio e oltre fino a disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola stessa oppure scaricando la modulistica dal nostro sito internet (www.scuolacorradi.it).
Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico di Arceto compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola.
Contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione è necessario provvedere al pagamento della quota di iscrizione di € 80,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Scuola dell'Infanzia Sebastiano Corradi, presso BPER Banca ag. Arceto - IBAN IT93R0538766510000000672781. Copia della contabile del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione.

CONFERMA DI ISCRIZIONE ACCETTATA E AVVENUTA

L'iscrizione viene confermata alle famiglie per iscritto indicativamente entro la metà del mese di febbraio per tutte le domande complete della documentazione.
Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di iscrizione viene accettata dalla scuola, il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo della scuola come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.
In caso di ritiro della domanda, la quota d'iscrizione sarà resa solo al 50%.
Nel caso in cui le domande d'iscrizione siano superiori al numero massimo di bambini che la scuola può accogliere, per l'accettazione delle domande si farà riferimento alle reali necessità familiari ed educative del bambino, che verranno valutate dal Consiglio di Gestione. Un criterio preferenziale sarà costituito dalla residenza del bambino nel distretto scolastico di Arceto e Cacciola, a seguire nel comune di Scandiano in relazione alla data di presentazione della domanda e poi i bambini residenti fuori comune.
La scuola si riserva di fornire il servizio a quelle famiglie che hanno pendenze economiche riferite ad un utilizzo precedente del servizio.

RETTE MENSILI

Gli importi delle rette sono differenziati in base alla frequenza del bambino che può essere:
- frequenza part-time dalle (7.30) 8.00 alle 13.00
- frequenza tempo pieno dalle (7.30) 8.00 alle 16.00

A partire dall'anno scolastico 2023/24, dopo 10 anni in cui le rette sono rimaste invariate, il Consiglio di Gestione della scuola ha deciso di aumentare le rette per far fronte al generale aumento del costo delle materie prime.

Pertanto le rette sono quelle riportate nella seguente tabella:

	Retta tempo pieno	Retta part-time	Valore ISEE in €	Valore ISEE in €
Fascia normale	**240,00**	**220,00**	Da 14000,00	A oltre
Fascia agevolata	220,00	200,00	Da 8000,00	A 14000,00
Fascia ridotta	180,00	170,00	Da 0	A 8000,00

Precisiamo che la scuola applicherà la retta di Fascia Normale per tutti, la quota sarà quella corrispondente al tipo di frequenza scelto all'atto di iscrizione e confermato dalla scuola.

Le eventuali variazioni di tipo di frequenza devono essere seriamente motivate e presentate per iscritto in segreteria. La scuola si riserva di accogliere le richieste in base alla propria disponibilità.
La scuola accoglierà solo i moduli di attestazione ISEE con valore che si colloca fra 0 e 14000.00.
Per queste famiglie sarà determinata la retta di fascia agevolata o di fascia ridotta da applicare per l'intero anno scolastico. Precisiamo che l'attestazione ISEE, in corso di validità, deve essere presentata entro il primo settembre di ogni anno e alla sua scadenza va ripresentata la nuova. Se i termini non saranno rispettati verrà applicata automaticamente la retta relativa alla fascia normale. Al controllo, se l'attestazione Isee non risulterà conforme ai termini di legge, decadrà immediatamente il diritto della famiglia alla retta in fascia ridotta o agevolata e si procederà a recuperare le differenze pregresse.

Ai bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano viene applicata la retta di Fascia Normale, in quanto il Comune non riconosce, attraverso la convenzione in essere, nessun contributo per i bambini non residenti.
Nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, in armonia con le finalità della scuola, al minore verrà applicata una retta fissa corrispondente al 30% circa della retta di fascia normale del fratello maggiore.
Chi non frequenta nessun giorno nel mese avrà uno sconto del 30% circa. Inoltre, in caso di assenza durante il mese, lo sconto del 25% circa della retta si applicherà per frequenze da 1 a 7 giorni.
La retta di frequenza, che comprende anche la refezione, è stabilita di anno in anno, tenuto conto del bilancio della scuola, sempre escluso ogni fine di lucro. Il Consiglio di Gestione della scuola si riserva di apportare modifiche durante l'anno scolastico in corso, qualora se ne presenti la necessità.
In caso di ritiro del bambino dalla struttura sarà bene ricordare che:
- in caso di comprovato trasferimento, durante l'anno scolastico, nulla sarà dovuto alla scuola;
- in caso di ritiro entro il 31 dicembre, dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima, anche in caso di non frequenza sino al 31 dicembre stesso;
- in caso di ritiro dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima fino al 30 giugno.

PAGAMENTO DELLE RETTE

I genitori scelgono, tramite apposito modulo, la modalità di pagamento che verrà applicata per tutti gli anni di frequenza salvo diversa richiesta scritta.
Il pagamento delle rette avviene in due modi:

- tramite il prelievo mensile diretto dal conto corrente da parte della scuola (RID-SEPA)
- tramite il versamento mensile della retta allo sportello bancario indicato dalla scuola.

Le rette scadono il giorno 10 del mese successivo la frequenza. Le mensilità da pagare sono 10 all'anno. I costi delle operazioni bancarie saranno a carico della scuola fino al giorno di scadenza del pagamento delle rette. Oltre tale termine i costi saranno a carico dei genitori.

ISCRIZIONE ANNUALE PER CHI GIÀ FREQUENTA LA SCUOLA

Entro il mese di gennaio, ai genitori dei bambini già iscritti di 3 e 4 anni verrà consegnato il modulo di iscrizione al successivo anno scolastico**. La quota di iscrizione, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è di €uro 80,00 e viene pagata con la retta di maggio con scadenza entro il 10 giugno**.
Tale quota viene utilizzata per le spese di documentazione delle attività di sezione, per la quota di assicurazione RC e infortuni obbligatoria e, a partite dall'anno scolastico 2023/2024, per la quota di assicurazione obbligatoria INAIL, per il materiale di consumo di inizio anno e per il "complemese", mentre il saldo va a costituire un fondo destinato alle spese di allestimento per il nuovo anno scolastico.
Viene garantito lo stesso tipo di frequenza dell'anno scolastico precedente ed accolte eventuali richieste di passaggio da part-time a tempo pieno o viceversa.

SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni dell'infanzia sono 5 tutte composte da gruppi eterogenei di bambini di 3, 4 e 5 anni.
La sezione nido è una ed accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi.
Il numero complessivo dei bambini iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 è 123 e le sezioni sono così suddivise:

sezione **FUOCO A**	n. 19 bambini con 1 insegnante a tempo pieno
sezione **TERRA B**	n. 19 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 insegnante part-time che fa da pone tra le due sezioni FUOCO E TERRA
sezione **LUNA C**	n. 20 bambini con 2 insegnanti part-time
sezione **ARIA E**	n. 20 bambini con 1 insegnante a tempo pieno
sezione **ACQUA F**	n.20 bambini con 1 insegnanti a tempo pieno e 1 insegnante part-time che fa da ponte tra le due sezioni ARIA e ACQUA
sezione **NIDO STELLE**	n.25 bambini con 3 insegnanti a tempo pieno

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Dal lunedì al venerdì: dalle ore (7.30) 8.00 alle ore 16.00.
Dalle 7.30 alle 8.00 è ingresso anticipato per chi ne ha effettiva necessità e ne presenta richiesta scritta.

NORME PER L'ENTRATA E PER L'USCITA

Invitiamo ad aiutarci a salvaguardare la sicurezza dei bambini prestando alcune attenzioni:

- al momento dell'ingresso affidare sempre il bambino ad una delle insegnanti presenti,
- durante l'entrata e l'uscita da scuola collaborare per un'adeguata vigilanza dei bambini sostando negli atri e nei cortili per il tempo necessario a favorire un sereno distacco e inserimento del bambino,
- al momento dell'uscita le insegnanti affideranno il bambino solo ai genitori o a persone da essi delegate,
- **ricordare di chiudere sempre con cura le porte e i cancelli di accesso alla scuola**,
- guidare in modo prudente e attento nei pressi della scuola,
- qualora vi sia la necessità di arrivare a scuola o di uscire in orari diversi da quelli stabiliti è necessario avvisare la scuola

LA VITA A SCUOLA

ore	**07.30 - 08.00**	**ingresso anticipato solo per chi ha effettive necessità di lavoro**
ore	**08.00 - 09.00**	**ingresso regolare - gioco libero**
ore	**09.00 – 09.10**	**momento di preghiera**
ore	**09.10 - 11.10**	**appello, merenda e attività didattica strutturata**
ore	**11.10 - 11.20**	**riordino della sezione e momento del bagno**
ore	**11.00 – 11.45**	**pranzo sezione nido**
ore	**11.30 - 12.15**	**pranzo sezioni 3/4/5 anni**
ore	**12.15 - 13.00**	**uscita anticipata per chi frequenta part-time e gioco libero**
ore	**13.00 - 15.00**	**riposo pomeridiano per tutte le sezioni**
ore	**15.00 - 15.15**	**risveglio e bagno**
ore	**15.15 – 15.45**	**merenda**
ore	**15.30 - 16.00**	**uscita (frequenza tempo pieno)**

La scuola invita a rispettare l'orario di ingresso e di uscita

LA FREQUENZA

La regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola.
Pertanto, le assenze dei bambini devono essere sempre motivate e notificate alle insegnanti negli orari stabiliti per l'uso del telefono.

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA SCOLASTICA

La frequenza di una comunità infantile può essere fonte di rischi per la salute dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'alta probabilità di contrarre malattie infettive. Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate le comuni norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento che la diffusione di talune malattie, sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità infantile.
Pertanto raccomandiamo a tutti i genitori di informare tempestivamente la scuola in caso di malattie che possono interessare tutta la collettività.

IL TELEFONO e LA POSTA ELETTRONICA

Le comunicazioni alle insegnanti da parte dei genitori devono avvenire entro le ore 09.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 13.00. E' in uso il servizio fax con lo stesso numero del telefono (0522/989856), qualora vi fosse la necessità di anticipare documenti (deleghe ritiro bambini, certificati medici, ecc), i documenti per comodità possono essere trasmessi anche via e-mail: info@scuolacorradi.it

PRIVACY

In riferimento al regolamento UE 679/16 "Tutela della privacy" art.13, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali consentiti dalla legge.
Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere i moduli di consenso all'utilizzo dei dati personali e dati sensibili, all'utilizzo di fotografie, immagini e materiali audiovisivi (che possono ritrarre il volto del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

CERTIFICATO DI MALATTIA

E' stata adottata la direttiva regionale che annulla la presentazione dei certificati medici di riammissione scolastica dopo malattia.
I genitori devono rivolgersi al pediatra di base per una corretta diagnosi e cura.
Le famiglie sono ritenute responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto della riammissione a scuola, nel rispetto della tutela del proprio bambino e della salute della collettività.

DELEGA PER IL RITIRO DEI BAMBINI

Per motivi di sicurezza sia da parte nostra, che dei genitori, si chiede agli stessi di compilare un modulo nel quale vengono indicati i dati anagrafici delle parsone che durante l'anno scolastico saranno autorizzate a ritirare i bambini. Se per motivi straordinari si è costretti a mandare una persona non indicata nell'autorizzazione, i genitori dovranno comunicarlo all'insegnante previa telefonata e scrivere una delega in carta semplice con specificati i dati della persona che si presenterà. In caso contrario la scuola è costretta a trattenere il bambino. Per i bambini che usufruiranno del pulmino del comune per il servizio di tempo lungo, dovranno compilare un atto di delega specifico.

AUTORIZZAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE

Ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite a scopo didattico, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà

chiesta autorizzazione scritta ai genitori. I bambini, non autorizzati dai genitori a partecipare alle uscite, saranno accolti in un'altra sezione.

COMPLEANNI

Per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola ha scelto di fornire le torte e le bevande per i compleanni. Ogni sezione festeggia il "complemese": vengono festeggiati tutti i bimbi nati nello stesso mese. Il contributo è compreso nella quota di iscrizione.

CAMBIO CUSCINI, LENZUOLINI, COPRI-BRANDA, PANNI

Ogni settimana, il venerdì pomeriggio, viene consegnato per il lavaggio a casa, il sacco con il cuscino, la federa, il lenzuolo, il panno e il copribranda.
Il lunedì il sacco deve essere riportato a scuola con le stesse cose pulite e lavate. La scuola verifica e garantisce ad ogni bambino l'utilizzo di biancheria pulita. Se necessario, la scuola provvede al lavaggio della biancheria.
Da settembre a ottobre e da maggio a giugno la famiglia deve fornire un lenzuolino (misura lettino piccolo).

CONSIGLI UTILI

Per agevolare il bambino nelle autonomie quotidiane a scuola, si richiede un abbigliamento comodo, pratico, informale e soprattutto adeguato all'età. E' sconsigliato l'uso di cinture, bretelle o abiti con allacciature complesse. Valutare adeguate calzature per il tempo di permanenza a scuola.
Si raccomanda il rispetto e la cura delle norme igienico-sanitarie, di pulizia personale, indispensabili per la salute del bambino e per una più sicura vita comunitaria.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si comunica il calendario scolastico per l'anno 2023-2024 stabilito sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna e approvato dal Consiglio di Gestione della Scuola dell'infanzia "Sebastiano Corradi" il 20/06/2023

Apertura venerdì 1'settembre 2023 - chiusura venerdì 28 giugno 2024

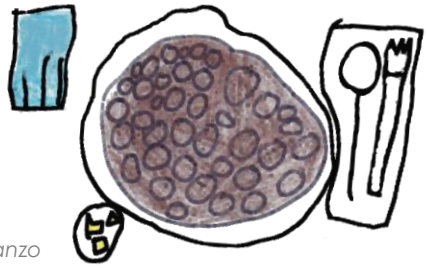
FESTIVITA' E CHIUSURE

1 novembre 2023	**mercoledì**	festività di Ognissanti
2 novembre 2023	**giovedì**	commemorazione Defunti
3 novembre 2023	**venerdì**	**ponte**
25 novembre 2023	**sabato**	festa del Patrono Santa Caterina
8 dicembre 2023	**venerdì**	festa dell'Immacolata
23 dicembre 2023 - 7 gennaio 2024 compresi		chiusura per le vacanze di Natale
28 marzo – 2 aprile 2024 compresi		chiusura per le vacanze di Pasqua
25 aprile 2024	**giovedì**	festa della Liberazione
26 aprile 2024	**venerdì**	**ponte**
1 maggio 2024	**mercoledì**	festa dei Lavoratori
2 giugno 2024	**domenica**	festa della Repubblica
28 giugno 2024	**venerdì**	ultimo giorno - uscita per tutti ore 13

Le giornate che cadono di sabato o domenica non influiscono sul regolare funzionamento del servizio che si svolge dal lunedì al venerdì.

IL MENU'

Il menù della scuola è studiato e verificato in collaborazione con SIAN e per la nostra cucina interna.
Ogni due anni il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di RE e resta valido per due anni (approvato il 19/07/2022)
Il menù è articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini, verrà variato in caso di allergie alimentari certificate o in caso di indisposizione certificata dal medico del bambino.
I pasti sono somministrati dalle insegnanti con l'aiuto delle cuoche.
Le cuoche ed il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM.



pranzo

MENÙ ARTICOLATO SU QUATTRO SETTIMANE

PRIMA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	risotto alla zucca frittata al forno con patate e spinaci
	merenda	latte con cacao amaro e biscotti
MARTEDI'	pranzo	brodo vegetale con pastina all'uovo scaloppine di tacchino al limone pomodori/carote
	merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	gnocchi sardi al pomodoro e ricotta polpette di legumi e verdure Insalata
	merenda	yogurt
GIOVEDI'	pranzo	passato di verdura con pastina hamburger di manzo piselli
	merenda	frutta fresca
VENERDI'	pranzo	macedonia di verdura fresca pennette con crema di zucchine sogliola alla pizzaiola
	merenda	panino alla marmellata

SECONDA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	spaghetti integrali al sugo di pomodoro omelette al prosciutto cotto fagiolini e carote lessate
MARTEDI'	pranzo	brodo vegetale con pastina svizzere di cavallo al forno insalata
	merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	carote e finocchi freschi riso alla verza crocchette di ricotta e spinaci
	merenda	torta e the
GIOVEDI'	pranzo	minestrone di legumi con pasta coscette di pollo al limone e salvia insalata/pomodori
	merenda	yogurt
VENERDI'	pranzo	pasta con sugo di verdure bastoncini di merluzzo al forno carote
	merenda	frutta fresca e grissini

Merenda del mattino: frutta fresca di stagione/verdure/spremuta di arance

TERZA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	risotto alla parmigiana frittata campagnola
	merenda	latte e biscotti
MARTEDI'	pranzo	verdura fresca a pezzi gramigna o polenta al ragù parmigiano reggiano
	merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	pasta e fagioli in brodo vegetale prosciutto cotto purè di patate
	merenda	focaccia all'olio e succo di frutta
GIOVEDI'	pranzo	minestrone di verdura con pastina bocconcini di pollo al forno insalata
	merenda	frutta fresca
VENERDI'	pranzo	pasta al ragù vegetale con pomodoro halibut gratinato insalata
	merenda	yogurt

QUARTA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	risotto agli asparagi o zucca erbazzone o frittata di spinaci
	merenda	latte con cacao amaro e fette biscottate
MARTEDI'	pranzo	carote e finocchi freschi pasta alla parmigiana halibut alle verdure
	merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	pasta e ceci in brodo vegetale tortino alle verdure
	merenda	pane, olio e pomodoro
GIOVEDI'	pranzo	brodo vegetale con pasta spezzatino di manzo patate in umido
	merenda	yogurt
VENERDI'	pranzo	pizza macedonia di verdure
	merenda	frutta fresca

Merenda del mattino: frutta fresca di stagione/verdure/spremuta di arance

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'azione educativa della nostra scuola è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. La scuola, compatibilmente con la progettazione dell'anno, predispone momenti di approfondimento o di conoscenza di usi e costumi, tradizioni legate alle diverse provenienze presenti.

Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di progetti individualizzati volti all' "inclusione scolastica" attraverso l'assegnazione di insegnanti di sostegno al gruppo sezione, mantenendo scambi continui con le famiglie e con tutti i servizi territoriali che ruotano intono ai loro bisogni.

La scuola dispone di ausili per il superamento di barriere architettoniche.

PROGETTI CURRICOLARI INTEGRATI

RIVOLTI AI BAMBINI

PROGETTO USCITE A TEATRO
Il progetto è volto a favorire nel bambino la manifestazione dei propri vissuti emozionali attraverso la partecipazione a rappresentazioni teatrali in cui si affrontano argomentazioni adeguate all'età. La scuola partecipa principalmente agli spettacoli organizzati dal Teatro Boiardo di Scandiano. Presso la propria struttura o presso la sala parrocchiale polivalente la scuola organizza rappresentazioni di compagnie teatrali per i bambini della scuola a costi più contenuti.
Ogni anno è prevista la partecipazione ad almeno una rappresentazione teatrali per ogni sezione.

PROGETTO MOSTRE E MUSEI
La scuola prevede la partecipazione a mostre di pittura ed in particolare si approfitterà delle eventuali manifestazioni allestite sul territorio.

PROGETTO BIBLIOTECA
Il progetto biblioteca mira a far crescere nel bambino il piacere dell'ascolto e il gusto per le storie lette. Consolidato è il desiderio di avvicinare il bambino al mondo del libro, inteso come mondo di colori, immagini e fonte di sapere. Il progetto biblioteca è potenziato attraverso la realizzazione di varie iniziative:

- partecipazione a letture guidate in biblioteca organizzate dalla stessa biblioteca di Scandiano,
- partecipazione a laboratori sulle storie ascoltate (sempre presso la biblioteca)
- visita a piccolo gruppo in biblioteca con l'insegnante di sezione per leggere qualche storia,
- utilizzo del prestito di libri della biblioteca per arricchire le proposte della scuola.

PROGETTO CON I NONNI DEL CENTRO DIURNO "DON CESARE FRANCIA"
I bambini sono coinvolti in un progetto di conoscenza con i nonni che sono ospiti della casa di riposo di Arceto, molto vicina alla nostra scuola. Insieme alla coordinatrice del Centro, si stabiliscono durante l'anno diversi appuntamenti nei quali si va a far visita ai nonni intrattenendoli con canzoni per esprimere loro vicinanza e affetto.

PASSEGGIATE IN PAESE
Sono previste le passeggiate per il paese volte alla conoscenza del territorio, delle sue risorse e per imparare le prime nozioni di educazione civica.

PERCORSI ECOLOGICI
Visita ad oasi naturalistiche o a fattorie del nostro territorio limitrofo, per esplorare ed entrare in contatto con la natura, anche seguendo proposte di percorsi didattici spesso con la collaborazione di qualche operatore ambientale.

albero

PROGETTO CONTINUITÀ E INCONTRI CON LE ISTITUZIONI EDUCATIVE
Il progetto Continuità è coordinato dalla pedagogista del comune. E' finalizzato all'individualizzazione di strategie e metodi comuni per facilitare il passaggio del bambino da una struttura all'altra.
Sono previsti incontri cui partecipano rappresentanti di tutte le scuole interessate nido, infanzia, primaria sia pubbliche e private.
Per tutti i bambini di 5/6 anni è prevista la visita alla scuola primaria di Arceto. I Bambini iscritti in altre scuole primarie del Comune sono accompagnati dalle insegnanti in giornate stabilite.
Tutti i bambini che visitano le scuole primarie, in genere sono accolti e guidati dalle insegnanti che li prenderanno in consegna.
Nel mese di giugno si svolgono incontri con:

- le educatrici dell'asilo nido per conoscere i bambini che entreranno nella nostra scuola;
- le insegnanti delle scuole primarie per presentare e consegnare i fascicoli personali di tutti i bambini che inizieranno la scuola dell'obbligo;
- il collegio insegnanti della scuola primaria di Arceto;
- le insegnanti della scuola primaria per il progetto "continuità infanzia-primaria";
- accoglienza dei bambini del nido durante qualche mattina, per conoscere la loro futura scuola.

RIVOLTI ALLE FAMIGLIE O ALLA COMUNITÀ

INFORMAZIONI DALLA SCUOLA (PANNELLO)
All'ingresso della scuola sono posti pannelli sui quali sono presenti i documenti informativi della gestione della scuola: P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa), menù, componenti dei Consigli Scolastico e Gestione, la progettazione annuale e i Progetti Integrativi.
Sono appese locandine e fogli informativi di iniziative, manifestazioni, appuntamenti, comunicazioni, provenienti da tutto il nostro territorio.

COMUNICAZIONI DALLA PARROCCHIA (PANNELLO)
All'esterno della scuola è posto un pannello su cui sono riportati i vari bollettini e le comunicazioni della Parrocchia al fine di fornire continuità e scambio reciproco di informazioni.

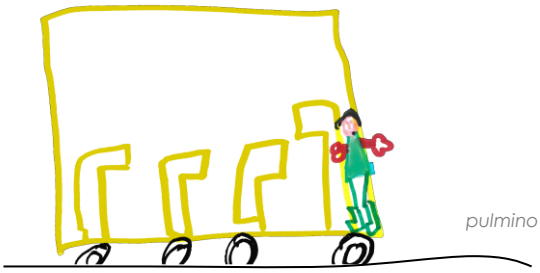
CANALI *SOCIA*L DELLA SCUOLA
La scuola ha attivato tramite i canali social Facebook, Instagram e tramite il Sito, nuove forme di comunicazione alle famiglie e alla comunità. Pubblica attività, esperienze, eventi, appuntamenti, iniziative, dell'anno scolastico in corso. Gli insegnanti quindicinalmente attraverso le mail di sezione, inviano un report dei progetti e delle attività effettuale con i bambini; una modalità documentativa aggiornata che consente alle famiglie di condividere con i propri bambini, le esperienze che stanno facendo a scuola.
Alcune informazioni periodiche sulla scuola vengono pubblicate anche sul giornalino parrocchiale "*Presenza*" che esce a Natale e Pasqua.

INCONTRI CON ESPERTI
Durante l'anno scolastico, la scuola può organizzare serate di incontro coordinate da professionisti specializzati in diversi ambiti: quali pediatri, psicologi infantili, pedagogisti, formatori. Possono essere trattate particolari tematiche educative generalmente scelte dai genitori sulla base di difficoltà riscontrate o anche sulla base di esigenze formative individuate dagli insegnanti. In questi incontri si stimola una riflessione collettiva che porta ad una partecipazione attiva, attraverso lo scambio di esperienze.

PROGETTO SOLIDARIETÀ E INTERCULTURA
In armonia con le finalità della scuola ci si propone di educare al rispetto di sé e degli altri, vivendo l'altro sempre come ricchezza e come dono, valorizzando la conoscenza delle varie realtà e accogliendo le differenze.
Negli anni abbiamo cercato di far conoscere ai bambini anche realtà di altri paesi del mondo dove la quotidianità è spesso più faticosa della nostra, luoghi dove sono stati presenti missionari conosciuti attraverso la nostra parrocchia.
Dal 2000 e fino al 2009 la nostra scuola ha sostenuto il "Progetto Utinga" e ha visto crescere e trasformare, da don Gabriele Carlotti e dai missionari là presenti, i progetti a sostegno alle scuole materne di Utinga, Wagner e Bonito nello stato brasiliano di Bahia.
Dal 2010 al 2019 il sostegno economico della nostra scuola (cinquecento euro l'anno) è stato rivolto ad una scuola del Madagascar. L'intento è stato quello di dare continuità ai progetti di sostegno realizzati in parrocchia. Il riferimento è sempre stato don Giovanni Ruozi già diacono e parroco ad Arceto prima di andare missionario quale responsabile nominato dalla nostra diocesi.
Durante il periodo della pandemia, questo progetto è stato temporaneamente sospeso, ma è intenzione della scuola riprendere le fila e continuare nell'opera di sensibilizzazione all'altro e al valore di prendersi cura di chi è più in difficoltà.

USCITE DIDATTICHE

effettuate nell' a.s. 2022/23



pulmino

USCITE A TEATRO

Sezioni 3 anni: Teatro Boiardo Scandiano
Sezioni 4 anni: Teatro Boiardo Scandiano
Sezioni 5 anni: Teatro Boiardo Scandiano

VISITE E USCITE DIDATTICHE

Sezioni 3 anni: uscita presso biblioteca Salvemini di Scandiano (letture e laboratorio);
Sezioni 4 anni: letture presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.
Sezioni 4 anni: uscita al bosco di Iano con il CEAS tresinaro Secchia, per osservare la natura
Sezioni 5 anni: uscita il fiume Tresinaro con il CEAS tresinaro Secchia per osservare la natura.
Sezioni 5 anni: lettura presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.
Sezioni 5 anni: laboratorio con ludologo sulla logico-matematica a scuola.

GITE

Sezioni 3 e 4 anni: Fattoria Bersana a Maranello
Sezioni 5 anni: Castello di Gropparello (PC)

Biblioteca
Salvemini di Scandiano

Teatro Boiardo di Scandiano

Uscita al fiume Tresinaro

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE

PROGETTAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE

Anno scolastico 2023-24

"GLI ECOSISTEMI: *gli elementi di un ambiente che sono in relazione l'uno con l'altro"*

Nostro obiettivo primario rimane sempre quello di educare bambini e farli crescere non solo rispetto alle conoscenze, al loro saper fare, ma anche nella capacità di sperimentare buone relazioni *in un gioco di equilibri* con sè stessi, con gli altri e con la natura che ci circonda. Porre attenzione alla natura ad oggi è imprescindibile per la sopravvivenza stessa dell'essere umano e crediamo che educare i bambini a stili di vita ecosostenibili e cooperativi da subito sia una priorità dell'educare.

Quest'anno, dopo un primo tempo di osservazione degli interessi dei bambini, abbiamo pensato di lavorare trattando il tema ***"GLI ECOSISTEMI: gli elementi di un ambiente che sono in relazione l'uno con l'altro".*** Attraverso ***l'educazione sulla biodiversità***, i bambini imparano a riconoscere e apprezzare la diversità delle specie animali e vegetali, e a comprendere le interconnessioni che le legano. Questa consapevolezza li spinge ad adottare comportamenti responsabili e a diventare attori attivi nella protezione della biodiversità, contribuendo così a preservare il futuro del nostro pianeta. Per spiegare l'importanza della biodiversità ai bambini, cercheremo di adottare un approccio creativo e coinvolgente. Coinvolgeremo i bambini in attività all'aperto, come passeggiate nella natura, stimolando l'apprendimento diretto e incoraggiandoli a fare domande e cercare risposte. Questo approccio creativo e coinvolgente permette loro di sviluppare una comprensione profonda dell'importanza della biodiversità. La curiosità dei bambini li renderà predisposti a visualizzare animaletti, identificare i colori e giocare con luci ed ombre, questo tipo di stimoli, oltre a fornire benefici riguardanti l'apprendimento, li ispirerà a diventare difensori consapevoli del nostro pianeta.

Curiosità, passione, tensione osservativa sono ingredienti indispensabili all'apprendimento: desideriamo cogliere più occasioni possibile per favorire contatti e dialoghi tra i bambini e tutto ciò che la natura ci pone di fronte, promuovendo reciprocità responsabilità e cura in quanto parte di un destino comune. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in un progetto ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino prendendo in considerazione ogni domanda di senso continuando ad alimentare il senso di stupore e di meraviglia rispetto ad ogni forma di vita.

All'interno delle proposte operative vissute in sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire o fare altre esperienze attraverso stimoli provenienti da attività trasversali quali: attività di atelier, l'attività motoria, l'attività psicomotoria, la conoscenza della musicalità della lingua inglese, i linguaggi musicali. Si tratta di progetti gestiti da collaboratori esterni o direttamente dalle insegnanti di sezione.

Sezione Nido Stelle 12-36 mesi

Ecosistemi: dalla tana alla casa

Alla scoperta dei luoghi chiamati casa e delle forme di vita che li abitano

L'ecosistema è un insieme formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale vivono. Gli ecosistemi si trovano in diverse zone del pianeta e possono essere grandi o piccoli, naturali o artificiali.

Ecosistema naturale: spazi che si sono sviluppati senza l'intervento dell'uomo
Ecosistema artificiale: spazi creati dall'uomo e che non si possono trovare in natura

Consapevoli che i bambini del nido hanno bisogno di concretezza e praticità, pensiamo sia necessario partire dal conoscere la realtà che li circonda e relazionarsi ad essa, attraverso esperienze concrete, nel rispetto delle diverse forme di vita che la abitano; siano esse persone, animali o insetti.
Abbiamo dunque pensato alla parola ECOSISTEMA e a tutto quello che questa parola possa racchiudere, focalizzandoci sul rendere tangibile e comprensibile il tema della Terra e degli esseri viventi che la abitano. Un'ipotesi progettuale che parta dalla scoperta e conoscenza degli esseri viventi presenti nel nostro sistema fino ai luoghi in cui essi vivono, dentro un'esperienza di condivisione, confronto e dialogo con i coetanei. I bambini impareranno il rispetto dell'identità dell'altro (animale, amico, insetto) e delle caratteristiche indagando attraverso indagini e metodologie volte a sostenere il loro approccio curioso e creativo.

L'ecosistema in Outdoor

Nella nostra quotidianità faremo esperienza delle molteplici forme di vita che abitano il nostro giardino incentrandoci per lo più sulla scoperta dei loro habitat. La curiosità per il mondo naturale e per le sorprese che esso riserva è per i bambini innata, i quali indagano attraverso la loro multisensorialità ciò che li circonda accorgendosi che non siamo soli in questo ecosistema.

Esperienze

Gioco del chi c'è per sostenere la consapevolezza dell'essere gruppo e consolidare il senso di appartenenza

Linguaggi espressivi differenti (segno grafico, creta, giochi di luce…) per permettere ai bambini di fare esplorazioni plurisensoriali

Letture a tema: momenti dedicati alla lettura di libri inerenti alla scoperta delle varie forme di vita che abitano la Terra ed i loro habitat

Ricerche ed esplorazioni spontanee in giardino per conoscere e approfondire quali forme di vita lo abitano.

Ruolo dell' adulto

L'adulto ha il compito di sostenere la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere nel rispetto delle diverse soggettività, accompagna i bambini nella costruzione delle conoscenze, rilanciando idee che possono aprire nuove ricerche o approfondire quelle già avviate. L'adulto ha il compito di leggere ciò che la realtà, gli elementi e i bambini comunicano. Questo significa essere consapevoli di quali bisogni abbia il gruppo dei bambini in quel momento.

Non esiste una giornata tipo,
solo una struttura orientativa;
a seconda della giornata, come educatori,
capiremo in che direzione guidare il gruppo
Monica Guerra e Michela Schenetti

Documentazione

Documentare vuol dire rendere visibili e leggibili i processi, le strategie ed i valori educativi; è fondamentale perché valorizza il diritto di adulti e bambini alla "memoria", tenendo traccia di quanto fatto e vissuto.

Si documenta per: i bambini dando a loro modi di rivedersi e reinterpretarsi nei propri percorsi di apprendimento; i genitori consentendogli di dare significato alle esperienze che i bambini vivono al nido e quello che, a modo loro, raccontano a casa; noi insegnanti per poter contestualizzare, rileggere e rilanciare le esperienze educative proposte.

Gli ecosistemi sono dinamici,
continuamente variabili e intrinsecamente incerti,
con molteplici potenzialità per il futuro
C.S.Holling

SEZIONI ARIA E ACQUA 3-4-5 anni

GLI ECOSISTEMI:
nessuno è troppo piccolo per fare la differenza

Gli ecosistemi sono dinamici,
continuamente variabili e intrinsecamente incerti,
con molteplici potenzialità per il futuro
C.S.Hollin

Un *ecosistema* è un insieme naturale formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale essi vivono. È costituito da due componenti in stretta relazione: la prima rappresentata dagli organismi viventi e l'altra dall'ambiente fisico in cui essi vivono. Gli ecosistemi possono essere naturali o artificiali.
Porre attenzione alla natura ad oggi è imprescindibile per la sopravvivenza stessa dell'essere umano e crediamo che educare i bambini a stili di vita ecosostenibili e cooperativi da subito sia una priorità dell'educare.
Percepire di poter "fare la differenza" aumenta il senso di responsabilità che ciascuno è tenuto ad aver. Saper utilizzare il proprio potenziale creativo è una strategia efficace per trovare nuovi probabili modi di agire la realtà.
Dobbiamo anche occuparci con la stessa urgenza di un'ecologia delle relazioni umane, sempre più distanti conflittuali e complesse.
Per questo un compito privilegiato della Scuola dell'Infanzia è quello di creare comunità. Relazioni non prive di conflitti ma come una palestra per costruire una solida rete di relazioni di rispetto tra pari e adulti.
Anche noi a scuola costituiamo un piccolo ecosistema tra gli ecosistemi e crediamo sia importante per i bambini prenderne coscienza e vivere un benessere psicofisico collettivo.
La scuola non è luogo chiuso ma un sistema aperto in cui transita e sostano altre persone, così come la scuola è un sistema che dialoga in uscita sul territorio per creare una rete condivisa di valori e buone pratiche.

Per questo abbiamo pensato ad alcuni *snodi progettuali* per questo anno scolastico:

1. **ECOSISTEMI E MERAVIGLIA!**

   Alla scoperta del noi e delle meraviglie che lo stare insieme può portare. Imparare a conoscere l'ambiente che viviamo ogni giorno: la scuola, il giardino le adiacenze e gli altri ecosistemi artificiali sul territorio.
   Osservazioni, esplorazioni, raccolte e principi di riflessione attorno al tema .

   Allestimento della mostra: "La meraviglia caduta dal cielo"

USCITA IPOTIZZATA: Biblioteca, Museo della civiltà rurale

2. **PENSIERI E PAROLE ECOLOGICHE: la gentilezza tra noi e il creato**

   Sapersi relazionare con l'altro passa anche attraverso la scelta del linguaggio, dapprima corporeo-cinestetico poi sempre più verbale.
   Azioni, narrazioni, conversazioni sul tema del quotidiano e su quello progettuale.

   Allestimento mostra: la biblioteca delle parole

USCITA IPOTIZZATA: Biblioteca, teatro, Casa di Riposo Don Cesare Francia

3. **TUTTI CONTANO!**

Conoscenza e costruzione di ecosistemi in cui vivono alcuni animali come lombrichi, formiche, farfalle per accogliere l'idea che piccolo non è insignificante.
Imparare a rispettare l'altro per natura anche se molto differente da me o di una altra specie.
Pensiamo anche di attivare processi matematici e scientifici nei bambini.

Allestimento mostra: Micromondi
USCITA IPOTIZZATA: gita di fine anno, asineria, museo università di Modena

METODOLOGIA

I *bambini* apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.

La scelta del *fuori* come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.

I *materiali informali* che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.

I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "*materie intelligenti*" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La *natura* e *l'arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo la *tecnologia digitale* come mezzo di conoscenza e dialogo tra gli apprendimenti.

In particolare in questo anno scolastico vorremmo implementare le *esperienze scientifiche* e *naturalistiche*, così come quelle *logico-matematiche*.

I *codici numerici* e *scritti* come accompagnatori delle esperienze.

Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.

L'insegnante sa leggere il contesto e promuove il dialogo e l'apprendimento tra i bambini mantenendo una regia consapevole dei processi educativi e didattici, ponendo attenzione al clima sociale all'interno della sezione curando gli aspetti affettivi ed emotivi.
Privilegia la *metodologia laboratoriale* come strumento di confronto, di ricerca e accrescimento delle competenze,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi

individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

SEZIONI TERRA E FUOCO 3-4-5 anni

GLI ECOSISTEMI: TANTI PICCOLI MONDI INTORNO A NOI

Un *ecosistema* è un insieme naturale formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale essi vivono. È costituito da due componenti in stretta relazione: la prima rappresentata dagli organismi viventi e l'altra dall'ambiente fisico in cui essi vivono.
Compito privilegiato della Scuola dell'Infanzia è quello di creare comunità. Relazioni non prive di conflitti ma come una palestra per costruire una solida rete di relazioni di rispetto tra pari e adulti.
Anche noi a scuola costituiamo un piccolo ecosistema tra gli ecosistemi e crediamo sia importante per i bambini prenderne coscienza e vivere un benessere psicofisico individuale ma anche collettivo.
La scuola non è luogo chiuso. E' un sistema aperto in cui transita e sostano altre persone. E' un sistema che dialoga in entrata e in uscita sul territorio per creare una rete condivisa di valori e buone pratiche.

Ecosistema sezione autoritratti di gruppo
Creare legami e stringere relazioni è lavoro primario all'interno del gruppo sezione: tanti "noi" che si incontrano e danno vita alle sezioni Fuoco e Terra. Un gruppo formato da tanti soggetti che si conoscono e che continuano a conoscersi giorno dopo giorno. Tante soggettività con le loro preziose differenze che si uniscono in un ecosistema sezione che i bambini imparano a vivere e che arricchiscono nel corso del loro percorso alla scuola dell'infanzia.

ATTIVITA' → Autoritratti individuali, autoritratto dell'amico, autoritratto di gruppo

Ecosistema scuola mappa/modello 2D/3D della Corradi
L'esperienza dei bambini di 5 anni all'interno della nostra scuola è ormai triennale e le loro competenze, negli anni conquistate, arricchite, affinate ci permetteranno di ricostruire la nostra

scuola attraverso materiali di recupero, attraverso lo scambio di punti di vista e delle diverse prospettive di ognuno

ATTIVITA' → ricostruzione modello 2D/ 3D della scuola

Ecosistema famiglia_Ti racconto chi sono

Raccontare di sé. dei propri vissuti e delle proprie esperienze al di fuori del contesto scuola ci permetterà di conoscere le realtà in cui vivono i bambini, le cose importanti per loro, quello che i loro occhi vedono e quello che i loro cuori percepiscono.
Dare vita a un diario dei racconti per intrecciare le esperienze dei singoli, valorizzarle e creare esperienze condivise.

ATTIVITA' → raccolta di racconti personali e condivisi

Ecosistema città_Immersioni nel territorio

Sentirsi comunità significa sentirsi importanti all'interno di un gruppo che vive il medesimo contesto. Arceto è una realtà fatta di luoghi che per i bambini che frequentano la nostra scuola assumono importanza perché vissuti con la famiglia e gli amici. Sentirsi parte di tutto questo li aiuterà ad accrescere il proprio senso civico, a prendersi cura del luogo in cui vivono e di vedere i luoghi che abitano con occhi diversi.

ATTIVITA' → uscite sul territorio, progetto di raccolta differenziata

Ecosistema natura_Outdoor experience

La natura è un tema che negli ultimi anni respiriamo a pieni polmoni nella nostra scuola e che crediamo sia di grande valore in una società che tende a soffermarsi molto in spazi chiusi (casa, uffici…). La costante esposizione al mondo esterno li porterà ad osservare la biodiversità che ci circonda, a far sì che se ne prendano cura valorizzando ogni specie vivente.

ATTIVITA' → ricerche in outdoor, esplorazioni sul territorio, osservazioni esterne

Tutto questo avverrà all'interno di un sistema di relazioni che si intrecciano, che vivono e si arricchiscono l'una con l'altro.

METODOLOGIA

I *bambini* apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.
La scelta del *fuori* come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.
I *materiali informali* che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.
I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "*materie intelligenti*" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.
Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.
La *natura* e *l'arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo la *tecnologia digitale* come mezzo di conoscenza e dialogo tra gli apprendimenti.
In particolare in questo anno scolastico vorremmo implementare le *esperienze scientifiche* e *naturalistiche*, così come quelle *logico-matematiche*.
I *codici numerici* e *scritti* come accompagnatori delle esperienze.
Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.
L'insegnante sa leggere il contesto e promuove il dialogo e l'apprendimento tra i bambini mantenendo una regia consapevole dei processi educativi e didattici, ponendo attenzione al clima sociale all'interno della sezione curando gli aspetti affettivi ed emotivi.
Privilegia la *metodologia laboratoriale* come strumento di confronto, di ricerca e accrescimento delle competenze,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

"La scuola è un concentrato di esperienze,
una grande avventura che può essere vissuta come se fosse un viaggio,
un libro da scrivere insieme,
uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare,
un sogno da colorare"
G. Zavalloni

PROGETTI INTEGRATIVI ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

PROGETTO DI EDUCAZIONE SPIRITUALE-RELIGIOSA

"C'E' UN MONDO ATTORNO A ME: NOI CANTICO DELLE CREATURE"

Nel corso di quest'anno scolastico, la progettazione didattica curricolare a sfondo integratore tratterà il tema dell'ECOSISTEMA, quell'unità ecologica fondamentale che è costituita da un insieme di organismi viventi (piante e animali) che interagiscono tra di loro e che si sono adattati all'ambiente in cui convivono. Questo tema sarà affrontato anche dal punto di vista più religioso-spirituale attraverso la figura di San Francesco d'Assisi: un esempio di amore verso tutte le creature di Dio. È un Santo che ci ha insegnato che l'Amore è la forza più potente che l'uomo ha a disposizione. Partendo anche dai nomi che abbiamo dato alle nostre sezioni, i bambini saranno guidati dentro alla preziosità degli elementi che governano il creato, la Terra, il Fuoco, la Luna, l'Acqua, il Vento e le Stelle. Sono tutti elementi che San Francesco nel "Cantico delle Creature", chiama fratelli e sorelle e per i quali loda e ringrazia Dio. Sono anche i nomi dei gruppi che ogni giorno, dentro alla scuola e al nido, formano le comunità dei più piccoli così importanti e preziose.

Per favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC (insegnamento della religione cattolica) sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza, come stabilito nelle integrazioni alle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia* relative all'insegnamento della religione cattolica, viene così integrato:

- Il sé e l'altro: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Il corpo e il movimento: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Immagini, suoni e colori: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto spirituale.
- I discorsi e le parole: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e/o parabole narrandone i contenuti.
- La conoscenza del mondo: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il percorso educativo didattico rispetterà nell'operatività la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo dei bambini di 2, 3, 4 e 5 anni e prevedrà circa ogni mese un approfondimento diverso.
Ogni percorso presenterà suggerimenti operativi differenti: racconti, storie tratte dalla Bibbia,

giochi, attività manipolative, preghiere, canti, disegni e approfondimenti saranno a disposizione per arricchire sempre di più la relazione con i bambini e con le loro famiglie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(da raggiungere nell'arco di tre anni di scuola dell'infanzia)

1. *Il bambino scopre il proprio nome come diritto primario a essere riconosciuto dalla comunità.*
2. *Il bambino comprende che il creato è stato affidato all'uomo.*
3. *Il bambino intuisce che l'attesa è un momento di gioia.*
4. *Il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e il significato del presepe come tradizione cristiana per celebrare la nascita di Gesù.*
5. *Il bambino conosce la famiglia di Gesù e scopre il significato di famiglia.*
6. *Il bambino esplora le sue amicizie.*
7. *Il bambino scopre nell'incontro con san Francesco, nelle parabole e nei miracoli la "grandezza" dell'amore di Gesù.*
8. *Il bambino intuisce il significato cristiano della Pasqua: tempo di gioia, fratellanza e pace.*
9. *Il bambino scopre l'importanza della domenica, giorno di festa e riconosce Maria come mamma di Gesù.*

Il Progetto si articola in SETTE UNITÀ di apprendimento:

1. *Novembre:* "SAN FRANCESCO E IL SUO AMORE PER IL CREATO"

2. *Dicembre:* "NELLA NOTTE UNA LUCE! NASCE GESU'" (CANTICO DELLE CREATURE LUNA E STELLE LUMINOSE E BELLE)

3. *Gennaio:* "UN AMICO DI NOME GESU'" (CANTICO DELLE CREATURE IL DONO DI SORELLA ACQUA)

4. *Febbraio:* "NOI SULLA TERRA" (CANTICO DELLE CREATURE IL DONO DI MADRE TERRA)

5. *Marzo:* "SEI IL PIU' FORTE DI TUTTI!" - LA PASQUA (CANTICO DELLE CREATURE IL DONO DI FRATELLO FUOCO)

6. *Aprile:* "MA DOVE VA IL VENTO?" (CANTICO DELLE CREATURE IL DONO DI SORELLA ARIA) → LO SPIRITO SANTO

7. *Maggio:* "MARIA, LA MAMMA DI GESU" - LA CHIESA

Novembre: "SAN FRANCESCO E IL SUO AMORE PER IL CREATO"

13 novembre 2023: primo incontro
- Premessa sul percorso
- Lettura sulla vita di San Francesco ("La strada che porta a Gesù") e proiezione di opere d'arte che raccontano la sua vita (affreschi di Giotto).
- Introduzione sul pannello che verrà esposto in salone: ogni mese verrà aggiunta una parte relativa al tema affrontato.

Incontro con Padre Fabrizio e i frati cappuccini di Scandiano (mercoledì 15 novembre)→ San Francesco e il suo amore per il creato

Dicembre: "NELLA NOTTE UNA LUCE! NASCE GESU'"
(CANTICO DELLE CREATURE: LUNA E STELLE LUMINOSE E BELLE)

4 dicembre 2023: San Francesco e il presepe
- Racconto di come è nato il presepe (proiezione di un video o lettura)
- Introduzione al Cantico delle Creature
- Canto "Laudato sii" versione bambini

11 dicembre 2023: "luna e stelle, luminose e belle"
- Cantico delle creature
- Lettura → inerente a luna/stelle non necessariamente a sfondo spirituale.
- Attività sul pannello: alla sezione nido "Stelle" e alla sezione Luna è affidato lo sfondo con il cielo, le stelle e la luna → riproduzione stelle utilizzando i limoni come timbri (?), la luna può essere abbastanza grande e disegnata come se fosse un mandala.

11-18 dicembre 2023: Preparazione statuine per il presepe con materiali naturali
- Le sezioni si divideranno i personaggi da creare
- Trovare tanti materiali naturali, si può chiedere anche alle famiglie di portarne.

18 dicembre 2023: Realizzazione del presepe in intersezione

21 dicembre 2023: Gesù viene fra noi
- Letture e proiezioni sulla nascita di Gesù → Betlemme

ALBERO DI NATALE: Anche in questo caso, come per il presepe, gli addobbi possono essere realizzati con i materiali naturali. Anche le famiglie possono contribuire: chi lo desidera può preparare a casa uno o più addobbi per l'albero con i materiali naturali e andare ad attaccarlo insieme in accoglienza.

Gennaio: "UN AMICO DI NOME GESU'"
(CANTICO DELLE CREATURE: IL DONO DI SORELLA ACQUA)

15 gennaio 2024: "per sorella acqua"
- Cantico delle creature
- Lettura inerente all'acqua (non necessariamente a sfondo spirituale), ad esempio sull'acqua come bene prezioso di cui prendersi cura.
- Pannellatura: sezione Acqua → da valutare la modalità.
  Gel nelle buste per dare l'idea del movimento (?)

29 gennaio 2024
- "Un amico di nome Gesù": San Francesco e la sua storia, come si è sempre più avvicinato a Gesù.
- Storia di San Francesco e il lupo di Gubbio
  ?) Da valutare una possibile drammatizzazione con i 5 anni, mentre si racconta la storia a tutti (renderli partecipi nella realizzazione della storia in modo che sia maggiormente dinamica.

Febbraio: "NOI SULLA TERRA"
(CANTICO DELLE CREATURE: IL DONO DI MADRE TERRA)

12 febbraio 2024: "per madre terra"
- Cantico delle creature
- Lettura inerente alla terra: in quanto casa che ci ospita e a cui dobbiamo porre attenzione.
  (Lettura nel boschetto se il tempo lo consente)

- Pannellatura: sezione Terra → da valutare la modalità.

26 febbraio 2024
- Attività tutti insieme sulla terra
- Preghiera per la terra come madre di tutti → **giornata della terra: 22 aprile**

Marzo: "SEI IL PIU' FORTE DI TUTTI!" - LA PASQUA
(CANTICO DELLE CREATURE: IL DONO DI FRATELLO FUOCO)

11 marzo 2024:
- Cantico delle creature
- Lettura inerente al fuoco.
- Pannellatura: sezione Fuoco → da valutare la modalità.

Date da definire per la preparazione alla Pasqua e le diverse attività inerenti a essa.

Valutare di parlare del fuoco come Spirito Santo, come una forza che muove le persone, eventualmente dopo la Pasqua. In questo modo si può legare anche al vento del mese successivo.

Aprile: "MA DOVE VA IL VENTO?" - LO SPIRITO SANTO
(CANTICO DELLE CREATURE: IL DONO DI SORELLA ARIA)

8 aprile 2024: "dove va il vento?" – "per sorella aria"
- Cantico delle creature
- Lettura inerente all'aria/al vento.
- Pannellatura: sezione Aria → da valutare la modalità.

22 aprile 2024: "Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito." (Gv 3, 8)
- Che cos'è lo Spirito Santo? → vedere se si trova un video semplice da mostrare sulla Pentecoste che sarà poi nel mese successivo (domenica 19 maggio 2024).
- La Chiesa come comunità: nel nostro progetto si parla di identità non solo a livello individuale, ma anche di gruppo, cosa vuol dire essere una comunità?

Maggio: "MARIA, LA MAMMA DI GESU" - LA CHIESA

6 maggio 2024: Maria
- Chi è Maria? In quanto madre di Gesù e della Chiesa.
- Video sulla storia di Maria / Opere d'arte

27 maggio 2024
- Conclusione del progetto con la canzone "Laudato sii" e inaugurazione della pannellatura terminata.

DOCUMENTAZIONE RIGUARDO ALLA PROGETTAZIONE:

1. Cartolina con dietro la canzone "Laudato sii" e davanti la fotografia del pannello terminato.
2. Storia di San Francesco in un libricino attraverso le immagini delle nostre attività

?? IDEA PER LA PANNELLATURA:
Trovare per ogni elemento (Aria, Acqua, Fuoco, Terra, Luna, Stelle) un quadro famoso da provare a riprodurre. Ogni strato si sovrappone all'altro, senza coprirlo del tutto.

ESEMPI DI SEGUITO:

Luna e Stelle: NOTTE STELLATA VAN GOGH (solo lo sfondo ed eventualmente il vento - **Aria**)
Anche il tipo di attività proposta (stampini) si presta con questo quadro.

Acqua: THE GREAT WAVE

Terra: Ramo di mandorlo fiorito, Van Gogh

Fuoco: Rappresentazione dello Spirito Santo

LABORATORI DI ATELIER

rivolto ai bambini di tutte le sezioni

La nostra scuola dispone di uno spazio atelier, con molteplici materiali e di strumenti per permettere ai bambini di fare esperienze diverse.
Le insegnanti di sezione utilizzano lo spazio atelier, integrando le proposte progettuali svolte dalle sezioni stesse. In atelier sono proposti contesti di lavoro a piccolo gruppo, dove i bambini sono stimolati attraverso esperienze pratiche di laboratorio, dalla costruttività all'arte.
Le attività e i giochi sensoriali stimolano nei bambini curiosità, interessi, confronti con i coetanei e contribuiscono ad uno sviluppo armonico dei cinque sensi, strumenti indispensabili per far proprie le informazioni che provengono dall'esterno e per acquisire nuove conoscenze.

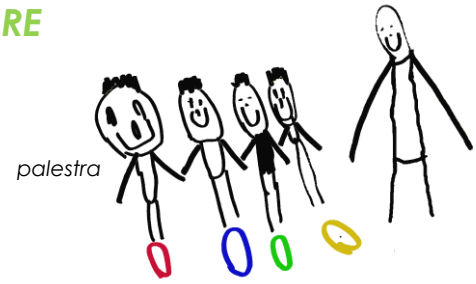
Obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere sè stessi, in rapporto agli altri e a sé;
- Vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi;
- Collaborare e cooperare attivamente alle attività proposte;
- Imparare ad ascoltare le opinioni degli altrui seppur diverse dalle proprie;
- Affinare la motricità fine;
- Discriminare percezioni sensoriali;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Capire l'importanza di un corretto comportamento.
- Riconoscere e utilizzare parametri spaziali;
- Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Riconoscere rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento;
- Utilizzare alcune tecniche grafico pittoriche,
- Utilizzare il colore come linguaggio per comunicare i propri pensieri;
- Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari;
- Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative;
- Usare in modo creativo i materiali a disposizione;
- Progettare e costruire utilizzando semplici materiali;
- Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico.

PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA

ACTIVA… LA VOGLIA DI GIOCARE

CURATO da ACTIVA
Associazione Sportiva Dilettantistica
di CASALGRANDE



rivolto ai bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Un progetto di attività motoria nasce dalla necessità di esplorare nuovi spazi, di esprimere nuove forme di motricità attraverso giochi ludici e l'uso di materiali diversi da quelli conosciuti in sezione. L'esperienza della corporeità e della motricità, contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle possibilità di apprendere. Il macro obiettivo a cui questo progetto tende è quello di far conquistare al bambino un livello di autonomia, intesa non come aspettative dell'adulto, ma come capacità di autodeterminarsi, costruendo relazioni serene e collaborative grazie anche alle stimolazioni ricevute.

L'elemento base della **metodologia** è il gioco, perché è la modalità primaria di espressione del bambino. La funzione dell'attività motoria, a questa età, è quella di sostegno allo sviluppo armonico della personalità e per realizzare ciò, si è privilegiato la forma ludica. Attraverso l'esperienza di gioco-motricità, il bambino sviluppa la sua fantasia e manifesta creatività, esteriorizza le sue paure, i propri conflitti, esprime con spontaneità e naturalezza i movimenti del corpo, costruisce l'immagine di sé, il tutto avviene a corpo libero o con l'utilizzo di materiali-attrezzi diversi.

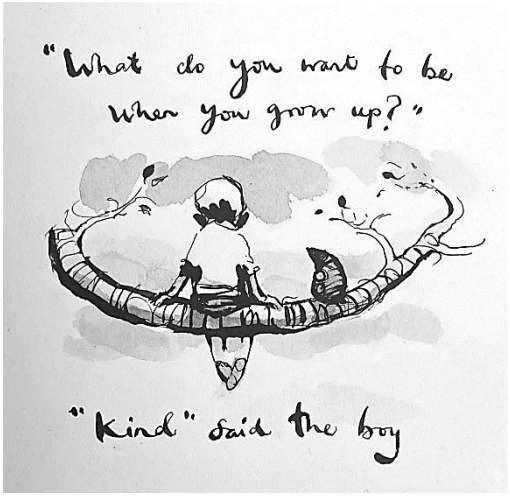
Il progetto prevede la condivisione degli obiettivi didattici e di strategie educative con gli insegnanti di sezione, dando continuità anche durante le lezioni di attività motoria.
Tutto il progetto sarà condotto da un insegnante qualificato Lorenzo e con la collaborazione di un'insegnante di sezione a turno.

Le lezioni si svolgeranno una volta alla settimana, da ottobre ad aprile, avranno la durata di 50 minuti circa per ogni gruppo. L'attività si svolgerà presso lo spazio palestrina della nostra scuola al primo piano (ricavato dal dormitorio). I gruppi saranno organizzati in maniera omogenea per età nelle giornate di martedì e giovedì.

PROGETTO DI INGLESE

Esplorare il mondo/progetto interculturale **rivolto ai bambini di 5/6 anni**

English Time



La scuola dell'infanzia Sebastiano Corradi propone un percorso in lingua inglese per i bambini di cinque anni che il prossimo anno andranno alla scuola primaria.

Il progetto sarà guidato da due insegnanti della scuola che attraverso filastrocche, canzoncine tradizionali, giochi e attività proveranno a trasmettere ai bambini la passione e l'interesse per la lingua inglese. Durante le attività sarà presente un personaggio guida, Eli the Elephant, mediatore di esperienze, scoperte ed emozioni, che accompagnerà bambine, bambini e insegnanti durante le attività.

Il percorso è stato strutturato con l'aiuto del maestro Simone Pinetti, che lo scorso ha portato avanti personalmente il progetto in lingua inglese. Infatti, le attività proposte si basano sugli insegnamenti della professoressa ungherese Nemes Magdolna con cui il maestro Simone ha avuto l'opportunità di studiare durante la sua esperienza di Erasmus nel 2019.

Il progetto fa proprio riferimento al testo della professoressa Nemes intitolato: *"Cinquanta filastrocche inglesi per bambini in età prescolare - Manuale metodologico per le attività in inglese" (Debrecen, 2018).*

La teoria

Per quanto riguarda i bambini non si parla di apprendimento delle lingue, ma piuttosto di *acquisizione*. Secondo la linguista Stephen Krashen l'acquisizione della lingua si riferisce all'assimilazione naturale delle regole linguistiche durante l'uso comunicativo del linguaggio.

La padronanza non è il prodotto di un processo cosciente, ed è molto simile al processo di acquisizione della propria lingua madre. Annamaria Pinter, ricercatrice presso la Warwick University, ritiene che esista un cosiddetto periodo sensibile per l'apprendimento di una lingua straniera. È un fatto scientificamente provato che i giovani studenti di lingue sono più in grado di adattarsi al sistema fonologico di una lingua straniera. [1]

Se il bambino inizia a venire a contatto con la lingua in tenera età e riceve costantemente input linguistici, imparerà la lingua straniera per analogia con la lingua madre.

La metodologia

Il progetto si svolgerà nella seconda parte dell'anno, una volta ogni due settimane nel salone della nostra scuola. I bambini di cinque anni verranno suddivisi in piccoli gruppi che si alterneranno nelle attività dalla durata di circa 20-25 minuti. Questo tipo di attività tiene conto della capacità di concentrazione dei bambini in età prescolare, che è in media di venti minuti

Nell'educazione prescolare, l'apprendimento avviene attraverso l'azione, i tentativi e gli errori, promuovendo lo sviluppo delle abilità e la formazione delle competenze. Il percorso si basa sui seguenti pilastri, che ne costituiscono l'impalcatura metodologica:

[1] Nemes Magdolna, *Ötven angol mondóka óvodásoknak Módszertani kézikönyv az óvodai angol nyelvű tevékenységekhez*, Debrecen, 2018

- **Le canzoni**

  I bambini sono naturalmente predisposti ad amare canzoni, poesie e rime. Sfruttare questo tratto è particolarmente efficace per aiutarli ad appassionarsi ed interessarsi alle lingue straniere.

- **Gli oggetti di scena**

  Ruolo fondamentale e ricoperto dai cosiddetti “props”. Gli oggetti di scena (palle, cerchi, giochi e flashcards) vengono sempre utilizzati assieme alla parola corrispondente del vocabolario inglese, ciò aiuta il bambino a capire. Colleghiamo così le nuove conoscenze a ciò che conosce già.

- **I sorrisi dell’insegnante**

  Secondo il principio del KISS acronimo di “keep it simple and smile”, per cui il discorso dell'insegnante che conduce la sessione dovrebbe essere semplice e puntuale

- **Il gioco**

  Elemento essenziale**.** L'apprendimento precoce delle lingue può essere basato solo su questo, in modo che possa avere successo ed efficacia. Il gioco offre la possibilità di praticare senza inibizioni e ansia, consente di acquisire esperienza e soddisfa un bisogno di base nel bambino. Con il gioco possiamo anche sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di una lingua straniera. L'insegnamento delle lingue in-game ha un effetto olistico, cioè favorisce il potenziamento di diverse aree di sviluppo contemporaneamente.

PROGETTO PRE-REQUISITI

(rivolto ai bambini di 5/6 anni)

Dialogo tra scuola e famiglia
per il benessere dei bambini nel passaggio alla scuola primaria

COSA SONO I PRE-REQUISITI?

Per prerequisiti si intende che cosa devo saper fare prima di poter imparare altre abilità. Ad esempio: per riuscire a camminare, il prerequisito è essere capaci di stare in piedi. Per poter riuscire a correre, il prerequisito è aver prima imparato a camminare… e via dicendo.
Nel corso dei tre anni di scuola dell'infanzia i bambini acquisiscono **abilità (= capacità di fare delle cose)** che diventano progressivamente vere e proprie **competenze (= consapevolezza della capacità di fare)**. Queste ultime vanno a costituire le basi per gli apprendimenti COGNITIVI più complessi, **che nella scuola primaria permetteranno la capacità di LETTURA, di SCRITTURA E di CALCOLO**. **Nella scuola dell'infanzia** parliamo di **PRE-LETTURA, PRE-SCRITTURA, PRE-CALCOLO**.
I pre-requisiti per la scuola primaria però non sono tutti sequenziali e non si completeranno per tutti allo stesso momento.
Perchè tutte queste capacità siano raggiunte, i bambini hanno bisogno di maturare nell'attenzione, nella concentrazione, nella resistenza, oltre che nel rispetto delle regole e delle richieste date dal contesto in cui sono.
Per questo preferiamo parlare di "INSIEME DI ABILITA'" utili per il passaggio alla Scuola Primaria. Una sorta di VALIGIA ben attrezzata dalla quale i bambini potranno "tirare fuori" ciò che gli può servire

CONTENUTI

PEDAGOGIA DELLA LUMACA
Da anni ci interessiamo dell'outdoor education ma ci interessano soprattutto i fondamenti pedagogici che sostengono questa pratica educativa.
Tutto inizia da Gianfranco Zavalloni e la sua "*pedagogia della lumaca*": Zavalloni dice che il segreto dell'apprendimento scolastico sta non in tragitto lineare, veloce e solitario, piuttosto lo sviluppo delle capacità di tutti.
Ci vuole una scuola lenta per andare a piedi, usare le mani, esplorare, costruire, sbagliare ed imparare dagli errori, aiutarsi reciprocamente.
Il vertice è l'importanza del cammino, non dell'arrivo: il tempo del cammino non solo per accettare il passo del più in difficoltà ma anche per inseguire curiosità, emozioni; perché ciascuno possa inoltrarsi, scoprire altre piste, deviare, tornare indietro, scambiare pensieri, sentimenti, costruire relazioni.
Qualsiasi apprendimento per essere significativo deve passare attraverso tre esperienze fondamentali:

- il *gioco*, ideale per apprendere a rispettare le regole e mantenere relazioni sociali;
- l'impegno e il lavoro pratico.

Noi cerchiamo di metterlo in pratica nella quotidianità con costanza e una certa progressione.
Il bambino non cresce da solo, ma i **contesti** in cui è inserito concorrono tutti a formarlo: famiglia, scuola, altri adulti di riferimento e ambienti extrascolastici.
Non è tanto importante oggi dare tante esperienze ai bambini perché imparino un passo di danza, una parola di inglese o a fare goal, è molto più importante COME queste attività vengono svolte e come il bambino si possa appropriare del contesto in maniera costruttiva.
E' importante la capacità di AUTOREGOLAZIONE, AUTONOMIA, ADATTAMENTO, la capacità di stare in un contesto in maniera adeguata e che possa dare il mio contributo.

Questo è un anno importante a se, non solo in preparazione della Scuola Primaria, ma anche come anno ponte per facilitare il passaggio. A scuola lavoreremo sulla:

- Cura delle relazioni e dello stare in gruppo
- OSSERVARE ed accompagnare la maturazione individuale (emotiva e di abilità specifiche)
- Creare contesti favorevoli all'apprendimento
- Fare esperienze positive con la mediazione dell'adulto

Gli ORIENTAMENTI (Indicazioni Nazionali 2012) che sono un po'la bussola per la scuola dell'Infanzia ci danno delle indicazioni ma sappiamo bene che ciascun bambino arriva attrezzato con un proprio bagaglio sulla soglia della Scuola Primaria e ciò che è ora non è detto sarà dopo. I bambini maturano secondo i propri tempi, secondo rallentamenti, curve, ritorni indietro e accelerate improvvise.
FONDAMENTI PEDAGOGICI CHE CI ISPIRANO:
Pedagogia della lumaca, Zavalloni
La *lumaca* non rappresenta solo l'idea di lentezza (per lasciare il tempo) ma ci dà un'altra lezione: costruisce la delicata e armonica architettura del proprio guscio aggiungendo una spira dopo l'altra poi smette bruscamente ed inizia a creare circonvoluzioni decrescenti. Una sola spira più larga darebbe al guscio una dimensione sedici volte più grande ed invece di contribuire al benessere dell'animale lo graverebbe di un peso eccessivo.
Ciò che dovremmo avere cura di mantenere sempre acceso è il *desiderio* del bambino di imparare e di esprimere i propri talenti: ciascun bambino ha i propri.

Alcuni aspetti della pedagogia di Zavalloni che facciamo nostri:

- ERRARE: voce eretica del verbo creare

«…interessa l'errore come risposta creativa, come nuova opportunità che la mente e la mano dell'uomo ipotizzano per dare nuove risposte, per cercare nuove soluzioni. D'altronde la regola principale della ricerca scientifica è racchiusa in quelle due parole che sono «per prova ed errore»

- COPIARE: imparare insieme

«ai bambini della scuola dell'infanzia viene spontaneo solidarizzare con i compagni in difficoltà e fanno copiare,. «fai come faccio io». I migliori maestri dei bambini sono i loro compagni»

- Il risveglio della bella SCRITTURA

« saper scrivere bene e in fretta alla tastiera educa alla rapidità di pensiero (…) l'arte della calligrafia educa al controllo della mano e al coordinamento tra polso e cervello»
Affina le capacità di concentrazione, autocontrollo,

- APPRENDERE FACENDO: con le mani in pasta

« sono le domande sull'universo mondo quelle di cui sono piene le nostre scuole. E' questa una delle ragioni per cui esiste la scuola: la possibilità di fare domande e la certezza che qualcuno ti possa aiutare a trovare delle risposte, o per lo meno trovare i percorsi che possono condurre a darsi risposte"
Pedagogia del desiderio, Rubem Alves
"Bisogna che l'apprendimento sia un'estensione progressiva del corpo, che cresce non solo nelle sua capacità di capire, ma anche nelle sue capacità di sentireil piacere, il piacere della contemplazione della natura, il fascino davanti ai cieli stellati, la sensibilità tattile verso le cose che ci circondano, il piacere della conversazione, il piacere delle storie e delle fantasie, il piacere del cibo, della musica, del far niente, del riso (…)"
LA PEDAGOGIA COSMICA, Maria Montessori
«con l'educazione cosmica Maria Montessori intende mostrare al bambino l'interconnessione e l'interdipendenza di tutte le forme di vita, di tutti gli ecosistemi, di tutti gli elementi, ma anche di tutti i saperi.» *D. Lucangeli*

Insieme, insegnanti e genitori, possiamo collaborare affinchè l'azione educativa diventi complementare, secondo ruoli e contesti differenti. In particolare pensiamo sia utile promuovere:

- ORGANIZZAZIONE
- AUTONOMIA
- SAPER ATTEDERE
- SAPER CHIEDERE AIUTO
- SAPER COOPERARE (materiali in comune, giochi di costruttività, giochi cooperativi)
- SENSO DI RESPONSABILITA'
- SENSO DI EFFICACIA (capacità di autovalutazione)

In particolare a scuola, come frutto dell'interrogarci insieme alle insegnanti della primaria e a varie figure specialistiche, abbiamo individuato alcuni precisi campi specifici per allenare le competenze dei bambini:

- Capacità motorie globali
- Motricità fine
- Capacità grafo-motorie
- Coordinazione oculo-manuale
- Capacità percettive
- Scritture spontanee
- Capacità linguistiche e metalinguistiche
- Attenzione
- Ascolto
- Memoria
- Dialogo
- Comprensione
- Rielaborazione dei messaggi
- Capacità logico-matematiche
- Interesse per il codice numerico

I **prerequisiti esecutivi** si riferiscono alla capacità di scrivere, di eseguire il tratto grafico (coordinazione generale e oculo-manuale, orientamento spaziale, lateralizzazione, ecc.);
i **prerequisiti costruttivi** fanno riferimento invece alla capacità di riconoscere che la parola scritta non è l'oggetto, ma serve solo a rappresentarlo (simbolizzazione).
Le competenze da sviluppare e potenziare durante la scuola dell'infanzia fanno riferimento a specifiche abilità legate alla percezione, alla conoscenza dello schema corporeo, all'orientamento spaziale, all'integrazione spazio-temporale, alla coordinazione generale e oculo-manuale, al linguaggio, all'attenzione e alla memoria, ecc.
IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E' UN *PASSAGGIO NATURALE* (finisce la prima infanzia) ma è un ***PASSAGGIO DELICATO*** perché deve continuare a sostenere quei processi già avviati nella scuola dell'infanzia e che in questa età necessitano di essere **sorretti** dall'adulto, favorendo quei "**rapidi scatti**", a volte discontinui e tipici dei passaggi di fase dello sviluppo evolutivo.
Questa progressione di competenze chiede al bambino di **rafforzare il proprio processo di adattamento** all'ambiente per aumentare il proprio **senso di autoefficacia** e la conseguente **autostima**.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

tutti i giorni all'interno delle routine quotidiane della sezione e con affondi specifici 1 giorno alla settimana a partire da gennaio 2024, con proposte fatte in intersezione con gruppi di età omogena, all'interno di spazi dedicati, allestiti con materiali ed attività specifiche e mirate.
Il progetto sarà condotto dalle insegnanti di sezione e potenziato da due insegnanti della scuola nelle giornate dedicate.

ACCOGLIENZA STUDENTI: TIROCINANTI E PROGETTI ALTERNAZA SCUOLA-LAVORO

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DI TIROCINIO
La scuola accoglie, durante l'anno scolastico, in accordo e convenzione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria o con gli Istituti Superiori del territorio e/o della provincia, studenti e allievi che svolgono ore di tirocinio o progetti di alternanza scuola-lavoro. Le insegnanti della scuola svolgono un'azione di tutoraggio e accompagnamento durante il periodo di permanenza a scuola.
La nostra scuola vede questi progetti come risorsa in quanto occasione di scambio e di incontro con giovani studenti, sia per i bambini che per la scuola.
Si stendono calendari di accoglienza in modo da organizzare le richieste al meglio all'interno delle sezioni nel rispetto dei bambini e del lavoro scolastico.

SEZIONE 4 - L'organizzazione

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Presso la scuola è attiva la segreteria nei seguenti orari dal lunedì al venerdì ore 8-13 il lunedì pomeriggio ore 15-18. Si possono inoltrare richieste o comunicazioni anche via mail (info@scuolacorradi.it).

La scuola è in rete con le altre scuole Fism del nostro territorio attraverso il coordinamento pedagogico organizzato direttamente dalla Fism Provinciale di Reggio Emilia.
Attraverso l'Istituzione dei Servizi Educativi del nostro Comune di Scandiano tutte le scuole paritarie parrocchiali, comunali, statali sono in rete per fornire un servizio opportuno e di qualità a tutti i bambini e alle loro famiglie che ne fanno richiesta sul nostro territorio.
La nostra scuola usufruisce di un importante contributo economico che deriva dalla convenzione in essere con il Comune di Scandiano.

SCUOLA SICURA

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal **decreto 81 (ex L.626)** Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:
- Informazione e formazione di personale dipendente,
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,
- Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione
- Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,
- Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla **L.155/97** per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

ORGANI AMMINISTRATIVI E COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Lo Statuto della scuola indica gli organi preposti al suo funzionamento: il parroco, il responsabile amministrativo, il coordinatore, il consiglio scolastico, il consiglio di gestione, l'assemblea dei genitori.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea generale della scuola è composta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola. Ha la funzione di collegare la scuola con la famiglia; evidenzia il ruolo principale dei genitori e li rende effettivamente partecipi al buon funzionamento della scuola.
Viene convocata all'inizio di ogni anno scolastico. Prevede la presenza di tutto il personale della scuola, del Parroco, di almeno un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale e di tutti i genitori dei bambini iscritti ed eventualmente esperti in materia culturale, pedagogica, sanitaria che possono aiutare l'opera educativa di collaborazione scuola – famiglia.
E' un momento molto importante della gestione della scuola in cui la comunità educante è chiamata a esplicare le tematiche, i criteri educativi scelti ed i mezzi più idonei per realizzarli. Vengono inoltre illustrati le finalità e tutti gli aspetti organizzativi della scuola.

CONSIGLIO SCOLASTICO

Viene eletto annualmente ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente, dal responsabile amministrativo, dal coordinatore, da una insegnante di sezione e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione (eletto durante il secondo incontro di sezione ottobre/novembre).
Ha la funzione di: prendere atto del piano di lavoro didattico-educativo proposto dalla scuola e di promuovere iniziative di carattere socio-educativo per migliorare il funzionamento gestionale e generale della scuola previa consultazione del Consiglio di Gestione. Si riunisce almeno quattro volte l'anno per seguire gli sviluppi delle iniziative fissate nel calendario scolastico, esaminare i problemi emergenti e chiedere ai genitori la loro collaborazione per un lavoro d'insieme.

CONSIGLIO DI GESTIONE

Ha durata triennale ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente e Dirigente scolastico, dal responsabile amministrativo della scuola, dal coordinatore, da due rappresentanti delegati dal Consiglio Pastorale della Parrocchia e da due genitori (di bambini iscritti alla scuola) eletti da tutti i genitori.

Il Consiglio di Gestione si occupa di amministrare la scuola e decide in merito al personale dipendente, alle rette, al bilancio, agli acquisti di materiali e attrezzature, garantisce una corretta gestione economica, approva il bilancio, delibera in merito al P.T.O.F. e al regolamento, provvede agli adeguamenti normativi, esamina le proposte del Consiglio Scolastico. Esso si riunisce ogni tre mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

La nostra scuola federata segue le proposte, le indicazioni e gli orientamenti della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per vari aspetti:
a livello di organizzazione gestionale: i rapporti con il personale dipendente; il rapporto numerico insegnante-bambino; l'informativa per l'aggiornamento richiesto dalle normative (es.: L.155, L.626, D.L.81 ecc…); la predisposizione di corsi formativi e di addestramento; la verifica finale delle applicazioni effettuate;
la formazione degli insegnanti attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alla metodologia della comunicazione caratteristici della società contemporanea.

Annualmente la FISM provinciale convoca l'assemblea generale aperta a tutti i Gestori e Amministratori delle scuole dell'infanzia. E' un momento decisamente importante, perché vengono illustrati, a tutte le scuole dell'infanzia federate, i provvedimenti e le iniziative che la FISM consiglia ed invita a seguire, in ordine ad argomenti amministrativi e burocratici che ogni scuola è tenuta ad applicare per un corretto funzionamento rispettoso delle varie normative. La scuola partecipa, inoltre, a tutte le riunioni che vengono indette dalla FISM ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, anche per quanto riguarda orientamenti pedagogici.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI

effettuati nell'a.s. 2022/2023

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO DEL PERSONALE DOCENTE

Le insegnanti della scuola hanno partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Fism: E a me chi mi innaffia? Percorso di spiritualità" relat. Don Paolo Crotti;
- Fism: La voce delle storie" relat. Monica Morini;
- Fism: La famiglia come base sicura per la crescita: nuove e vecchie sfide evolutive ed educative; Dott. Alberto Pellai;
- Fism: percorso di rinnovo idoneità IRC;
- Fism: L'esperienza grafico-pittorica nei servizi 0/6 coordinamento pedagogico;
- Fism: formazione nuovi assunti coordinamento pedagogico ;
- Fism: Con i nostri occhi, la pedagogia dei genitori: coordinamento pedagogico
- Fism: Convegno Regionale "Rigenerazione";
- Fism: Quando il quadro non basta più e tutto cambia…"; relat. Dott. Franco Bolondi
- Fism: Dadaismo e dintorni. Il rifiuto della tradizione e la nuova visione dell'arte" relat. Dott. Franco Bolondi
- "Outdoor education" rel. Deborah Levrini Ceas Tresinaro Secchia
- Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita in contesto scolastico, Ausl di Scandiano
- Incontri di auto-formazione per le Coordinatrici Didattiche, FISM RE;
- Corso di aggiornamento "Disturbi specifici dell'apprendimento" organizzato dal Distretto
- Corso di aggiornamento "linguaggio logico-matematico" organizzato dal Distretto.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO PERSONALE NON DOCENTE

- Corso sulla sicurezza tenuto dal Dott. Valerio Lodesani dello Studio Alfa di RE per tutto il personale della scuola;
- Auto-aggiornamento sul Manuale di Autocontrollo", presso la scuola stessa, per tutto il personale della scuola.
- Corso sull'alimentazione

- Corso sulle pulizie

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI INTERNI

Il personale docente dedica ore di collegio per confrontarsi sugli aggiornamenti a cui le singole insegnanti hanno partecipato. Questo al fine di condividere al massimo l'esperienza formativa in un contesto di equipe.

Per quanto riguarda la Legge 155, tutto il personale ha preso visione del Manuale di Auto controllo rivisto e aggiornato.

Per quanto riguarda la L.626 e L.81 sulla sicurezza degli ambienti di tutto il personale, docente e non docente, ha preso visione del materiale fornito e ha partecipato al corso di aggiornamento tenuto presso la nostra sede dal tecnico competente che ha redatto il manuale.